A mio Padre
Luciano

Perché un nuovo libro sulle scale?

Si è scritto di tutto e di più sulle scale per clarinetto, semplici battute con scale maggiori, vari esercizi con solo scale minori e tanto ma tanto ancora ma sempre (almeno per quanto riscontrato personalmente) rivolto ad un pubblico di discenti di conservatorio o di altre istituzioni musicali di perfezionamento. Insegnando clarinetto nelle scuole ad indirizzo musicale ed in qualche corso bandistico, ho sentito la necessità di approntare un semplice libro per la pratica giornaliera delle scale, scritto in maniera semplice e di facile impatto.

La scelta di utilizzare solo crome e semiminime è dato dalla necessità di avere una facile lettura dei vari esercizi proposti, poi come riportato (nelle serie di articolazioni suggerite) si possono fare le scale nei vari modi proposti aumentando di volta in volta la velocità, eseguire tutte le scale in tempo tagliato o seguire le varie indicazioni o articolazioni indicate dall' insegnante che rimane e rimarrà sempre la persona più idonea a consigliare i propri allievi.

Mi è sembrato giusto inserire a fine esercizi tutte le scale con i relativi arpeggi ed in modo particolare tutte le scale in progressione.

Sperando di aver realizzato un libro didatticamente valido ed utile, per tutti coloro che vogliono avvicinarsi al clarinetto, auguro buon divertimento e buono studio.

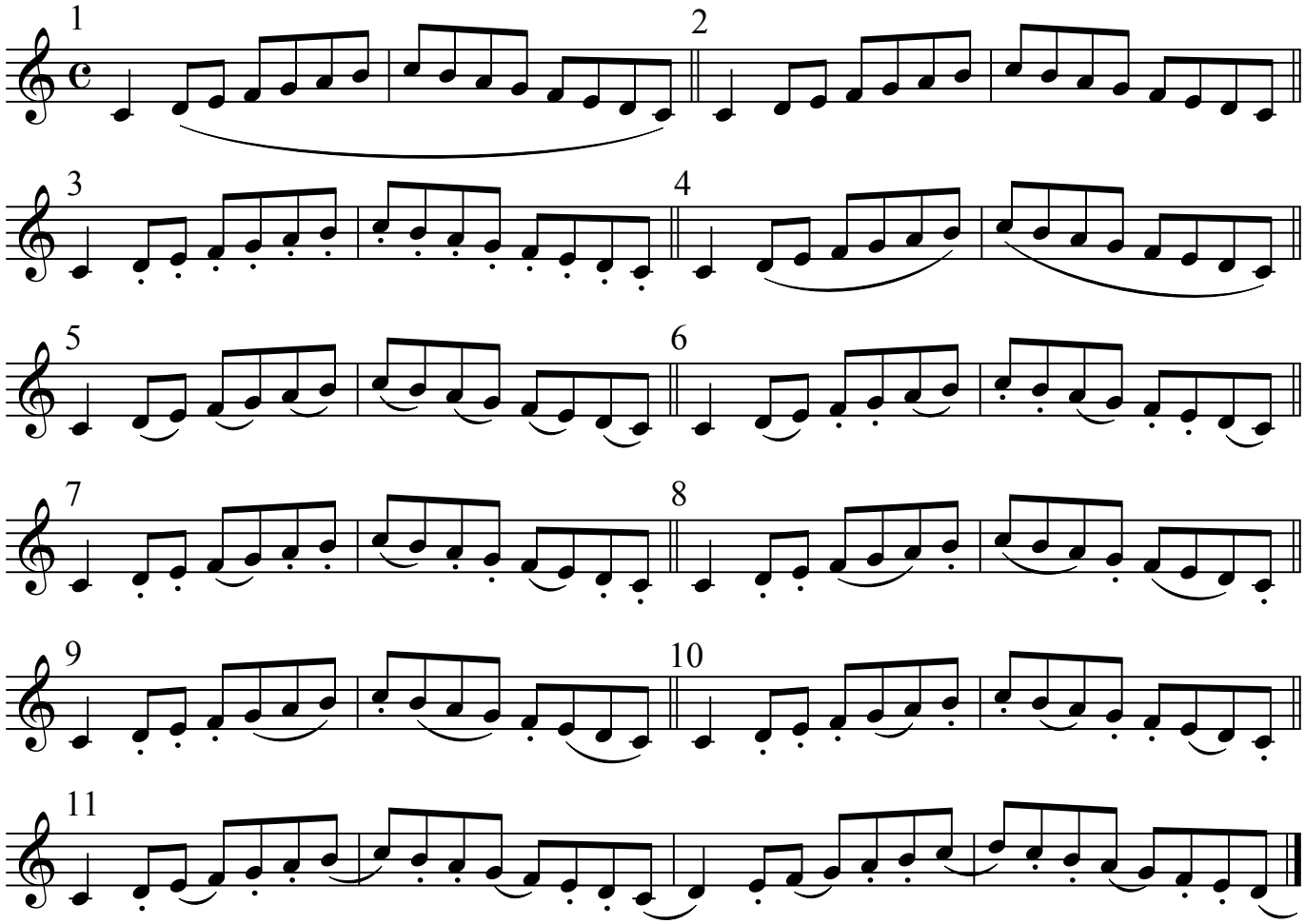
Claudio Sanchioni

Claudio Sanchioni ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio "Gioachino Rossini" di Pesaro diplomandosi in clarinetto sotto la guida del M° Ugo Contrevi, successivamente si è perfezionato con i Maestri: Dieter Klöcker, Italo Capicchioni e Franco Ferranti presso varie Accademie ed Istituti Musicali Italiani.
Ha partecipato a seminari di studio per direttori di banda con i Maestri Fulvio Vernizzi (per la direzione) Pietro Righini (per l'acustica) e Ugo Turriani (per la strumentazione).
Ha tenuto concerti con varie formazioni da camera, (tra cui: "Trio Banzola, Sanchioni, Collini" – "Quartetto Sagabaco" – Gruppo di Clarinetti "J. C. Denner" – "Gruppo della Concordia" – "Ensemble Tombari" – "Urbino Ensemble") corali, orchestrali e come solista con l' Orchestra da Camera di Pesaro in varie città italiane e all' estero in Francia, Germania, Egitto, Canada, Repubblica di San Marino. Al musicista sono state espressamente dedicate delle composizioni per clarinetto solo da diversi compositori quali i Maestri: Michele Mangani, Paolo Pellegrini, Paolo Petrucci e Barbara Polacchi. Ha seguito i corsi di flauto dolce, presso l'istituto Musicale " Tomás Luis de Victoria" in Vaticano e successivamente al "Centro di Pratica Strumentale della Musica Antica" a Roma, sotto la guida del M° Celestino Dionisi, diplomandosi al Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia sotto la guida del M° Giovanni Toffano. E' stato direttore artistico di varie stagioni musicali per diversi comuni e pro loco provinciali. E' direttore della banda cittadina di San Costanzo (PU). Insegna clarinetto presso la Scuola Media ad Indirizzo Musicale "Pian del Bruscolo" in provincia di Pesaro e Urbino.

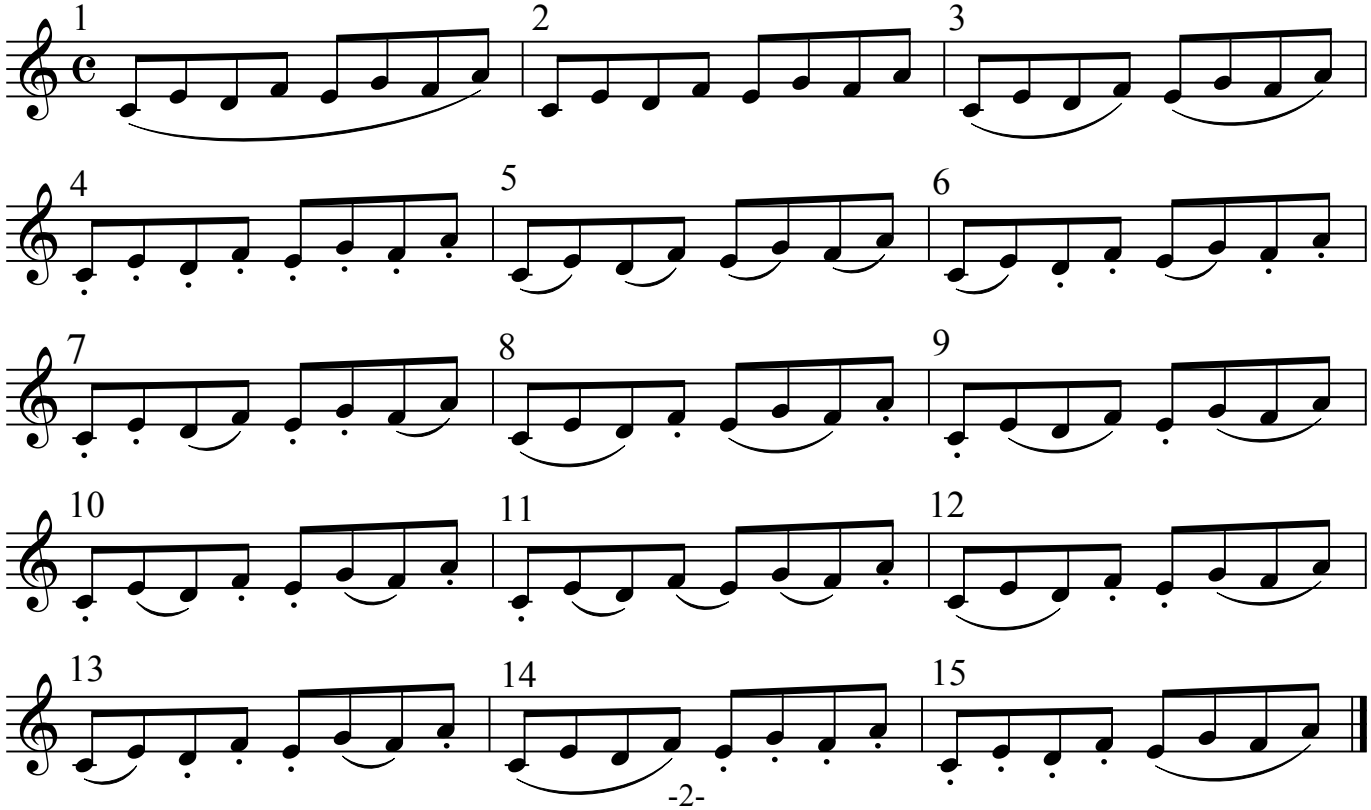
Elenco una serie di articolazioni suggerite per le scale ed i salti:
dapprima in maniera lenta e successivamente sempre più rapide
(♩ = 80 -160) utilizzando altre formule proposte dall' insegnante.

Articolazioni per le scale

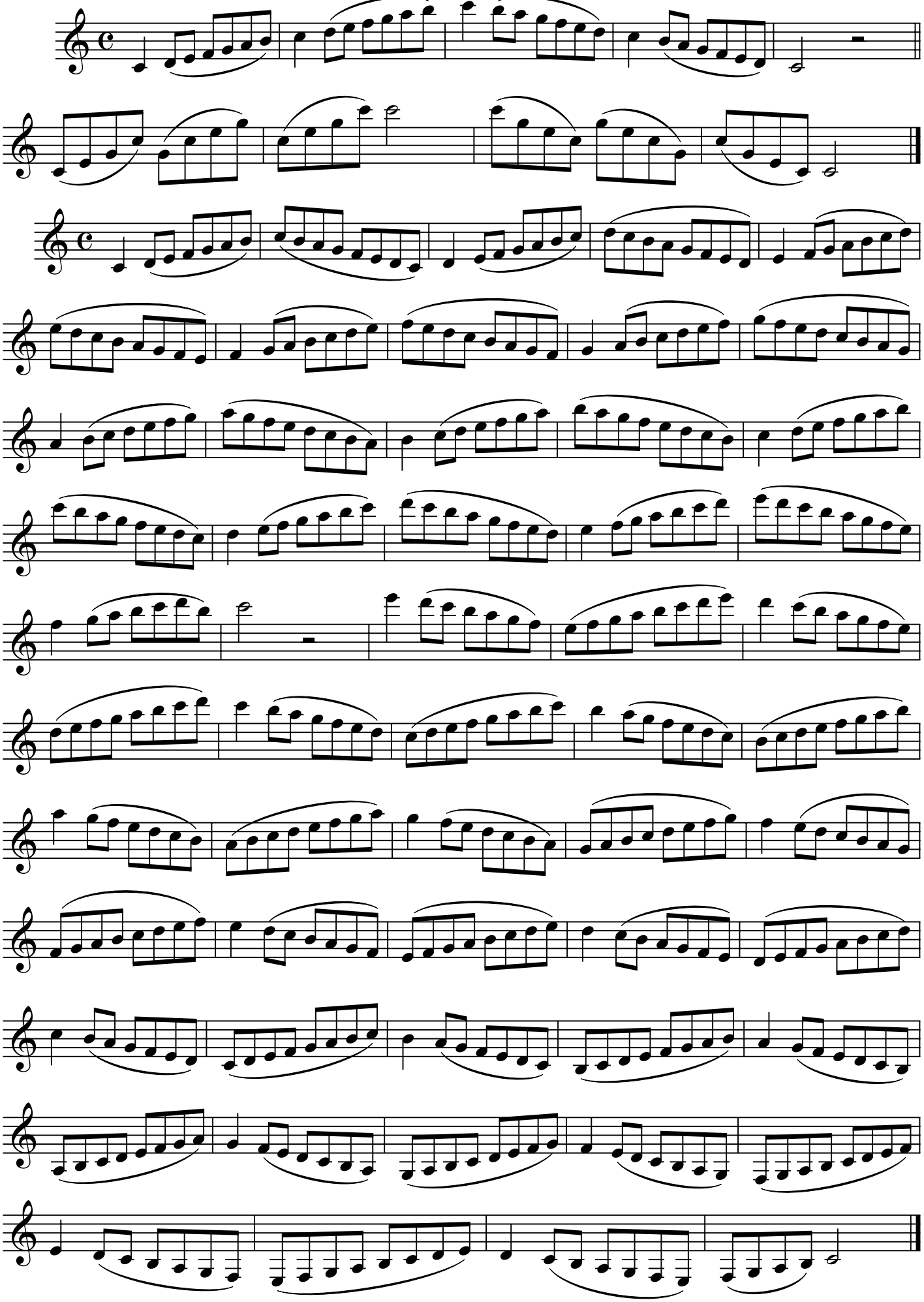
Claudio Sanchioni

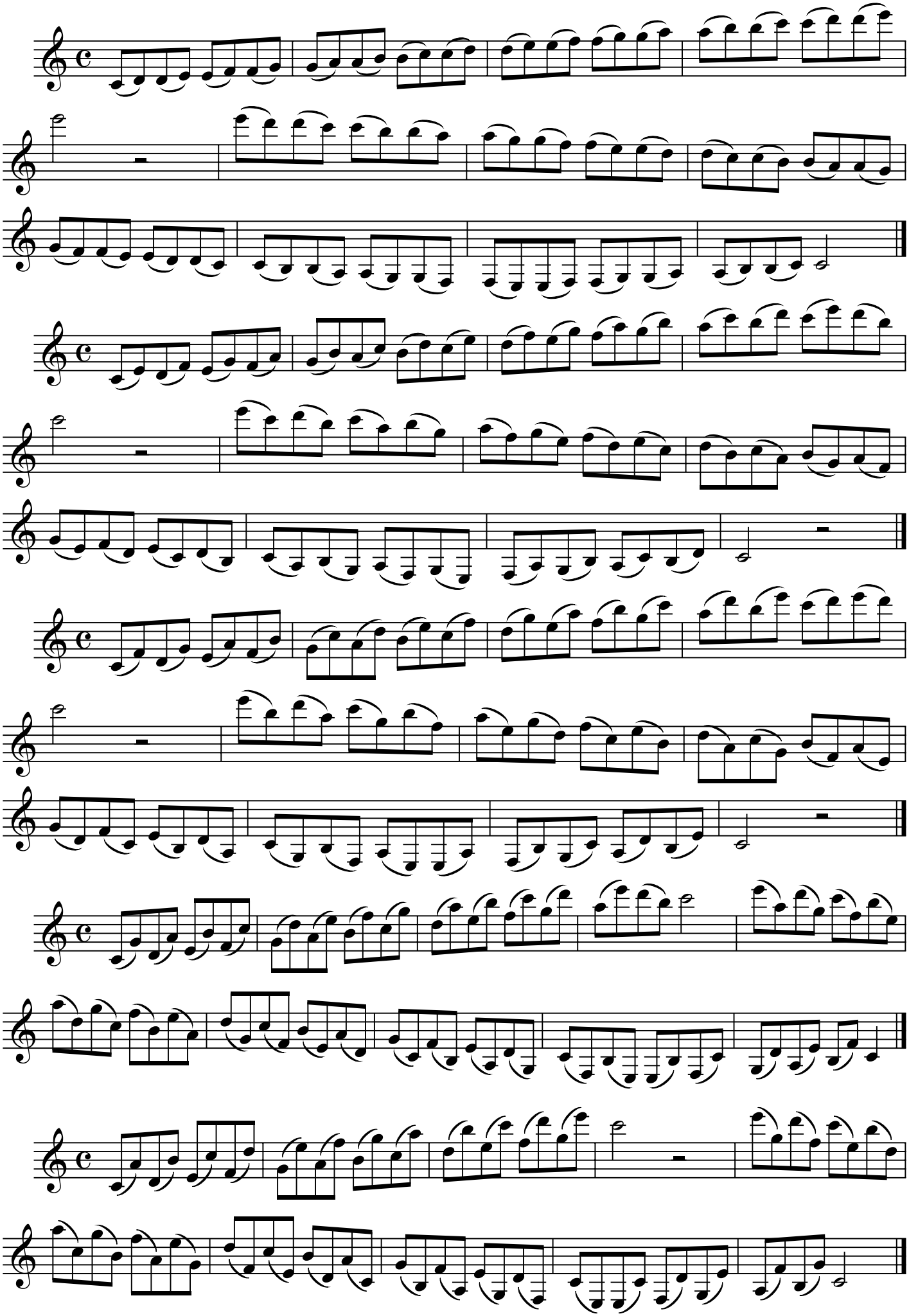


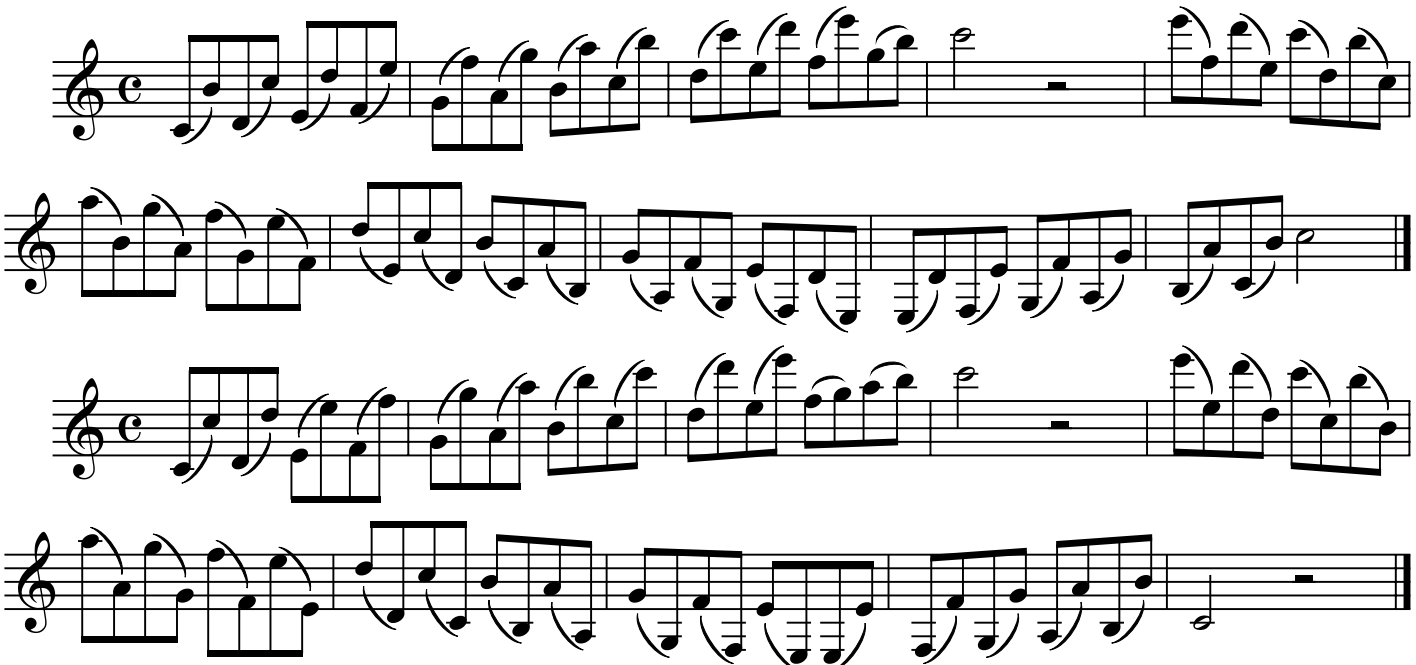
Articolazioni per i salti



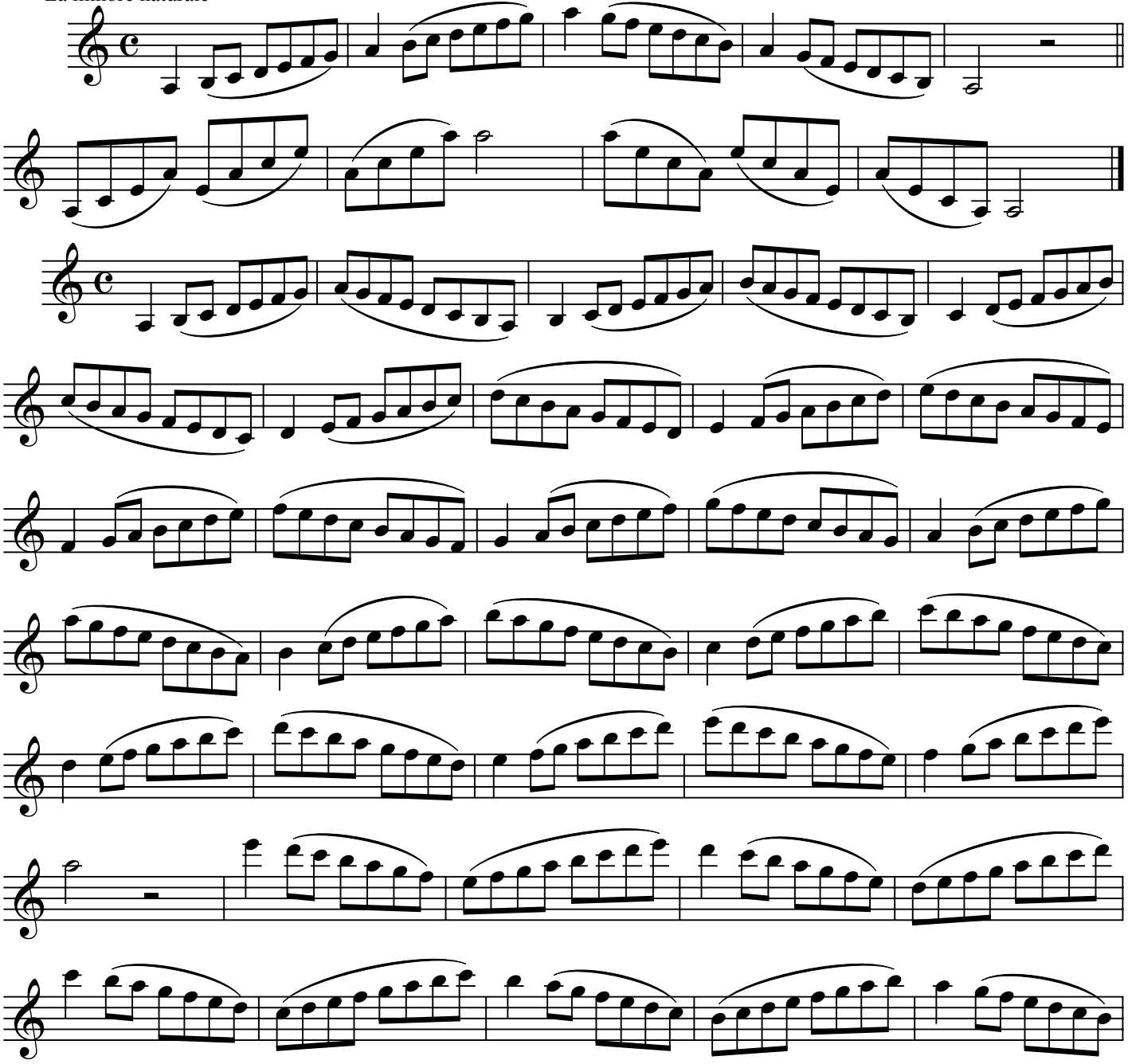
Do maggiore

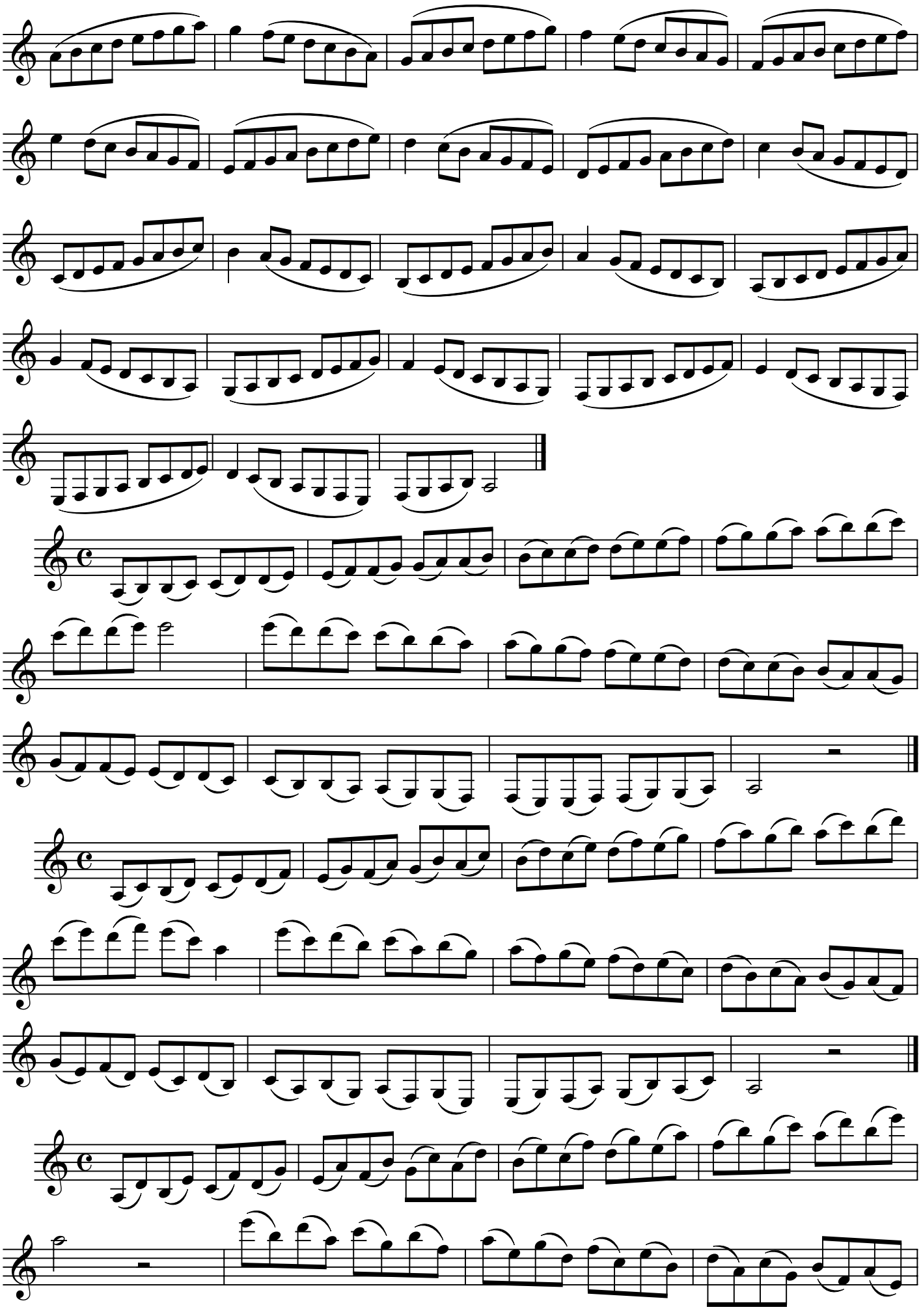


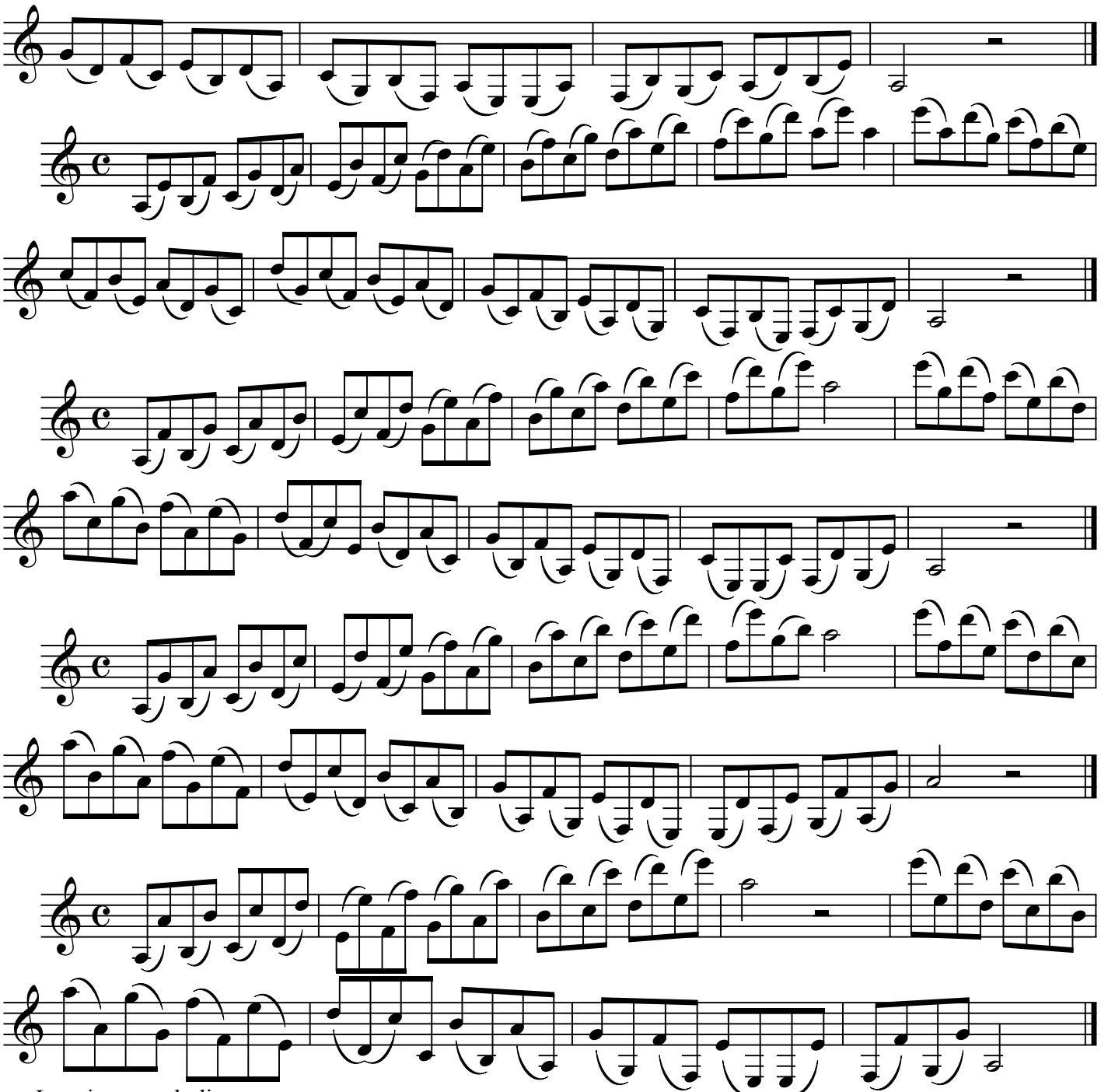




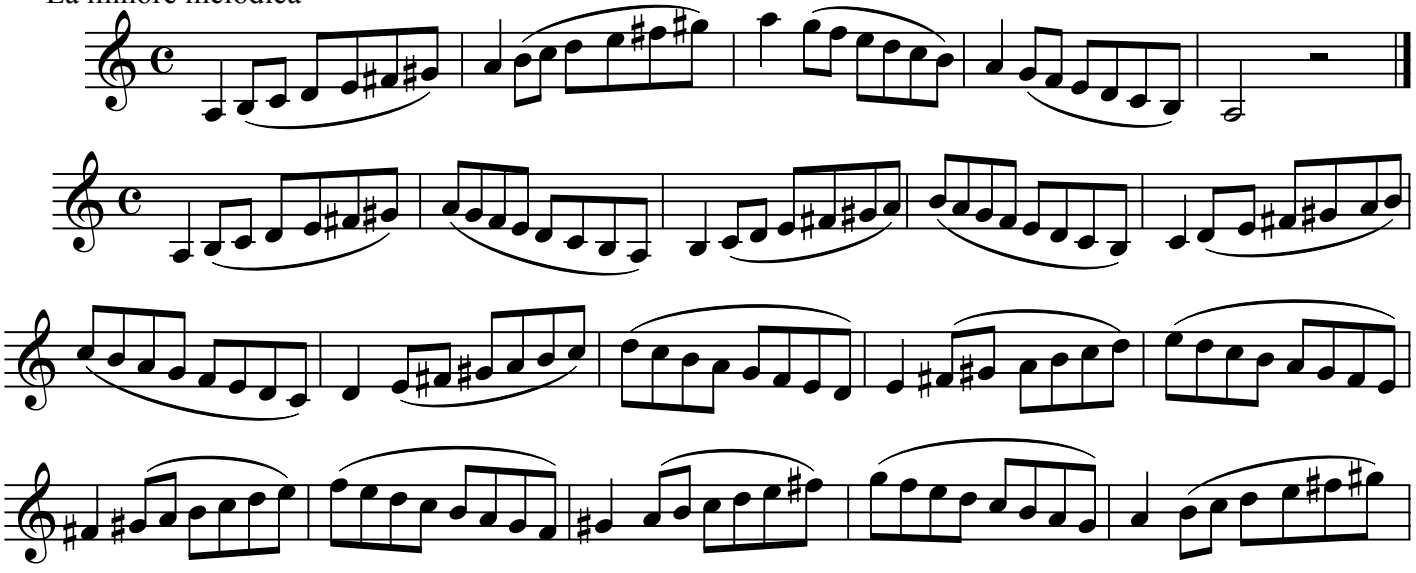
La minore naturale

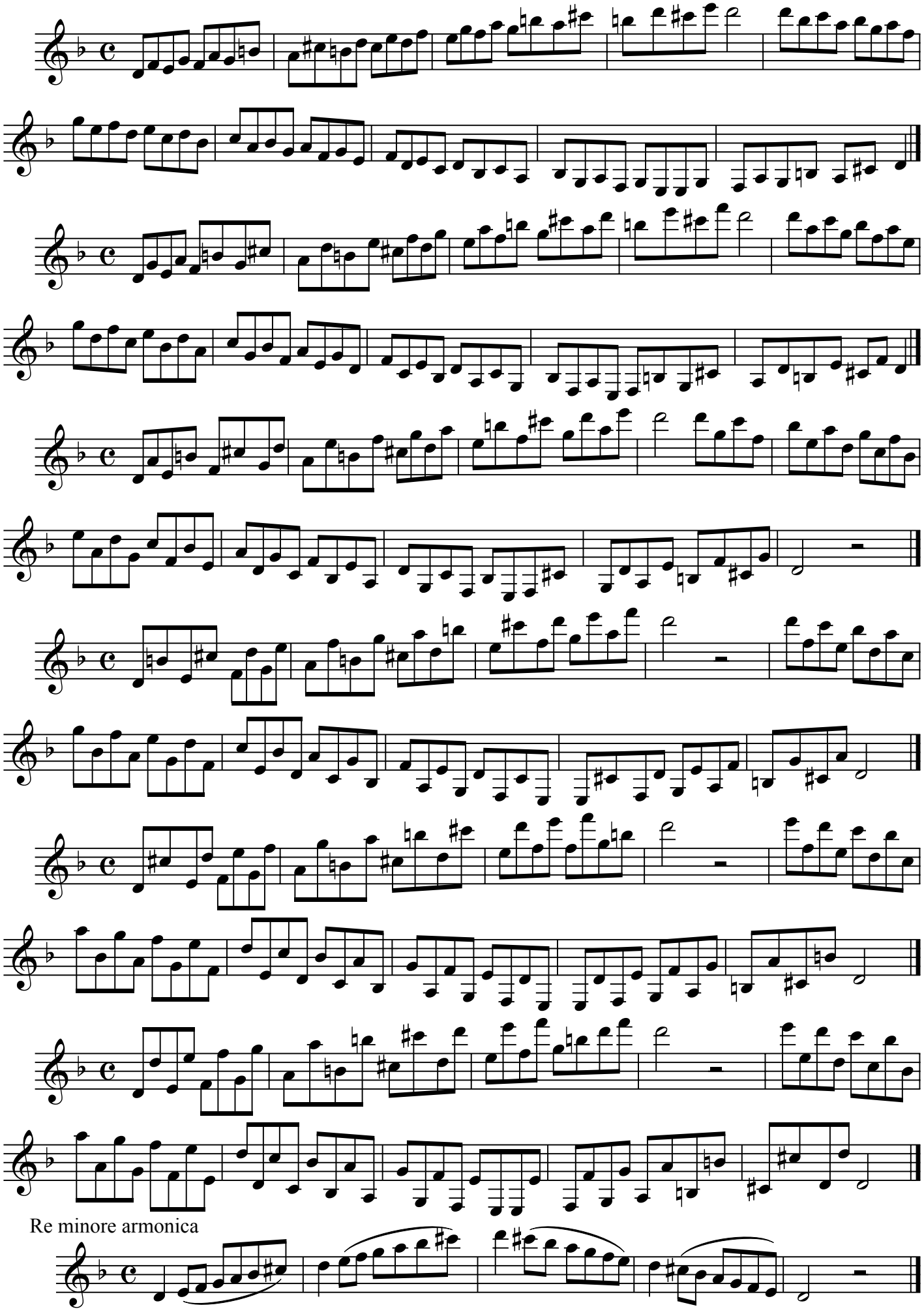


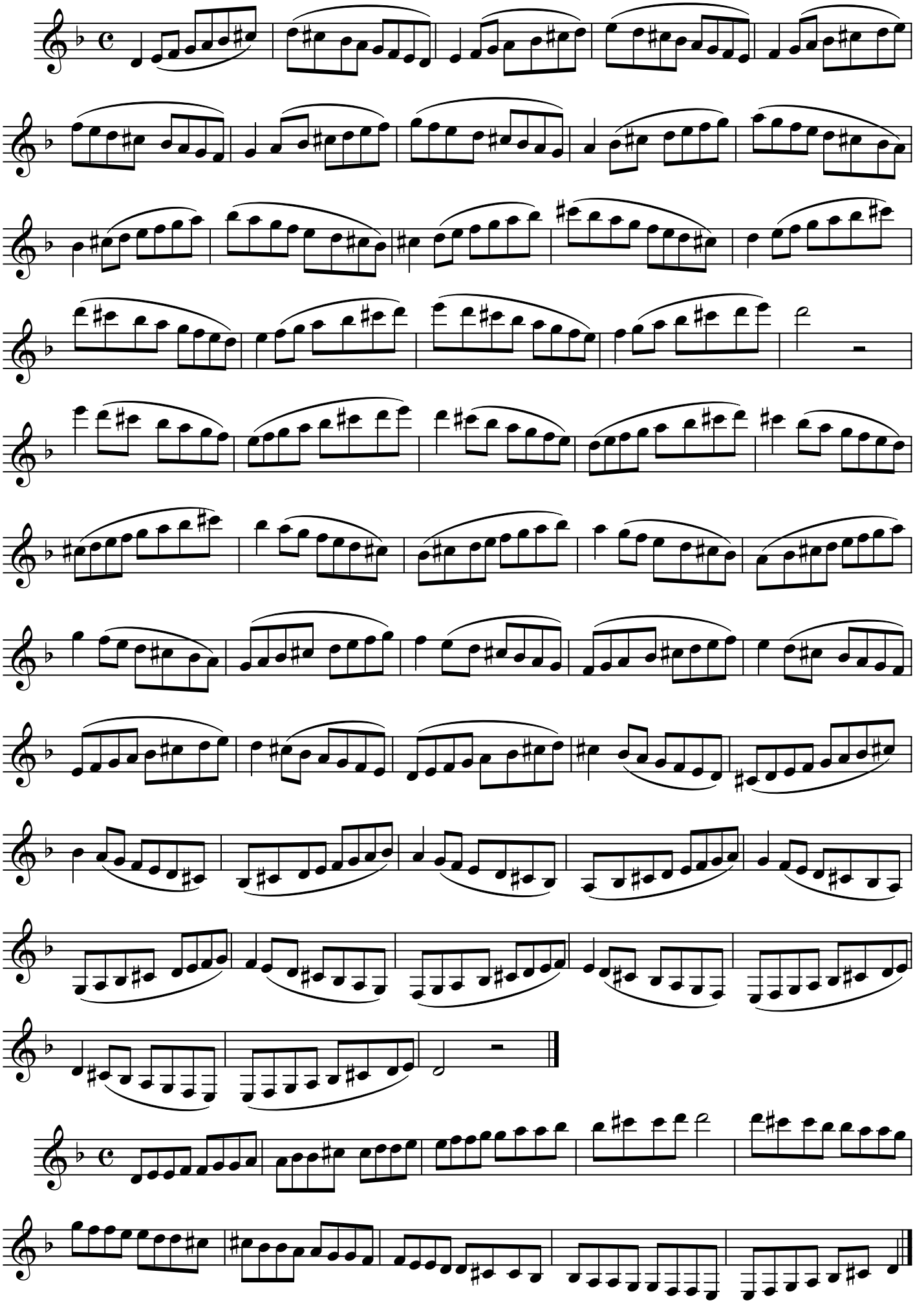


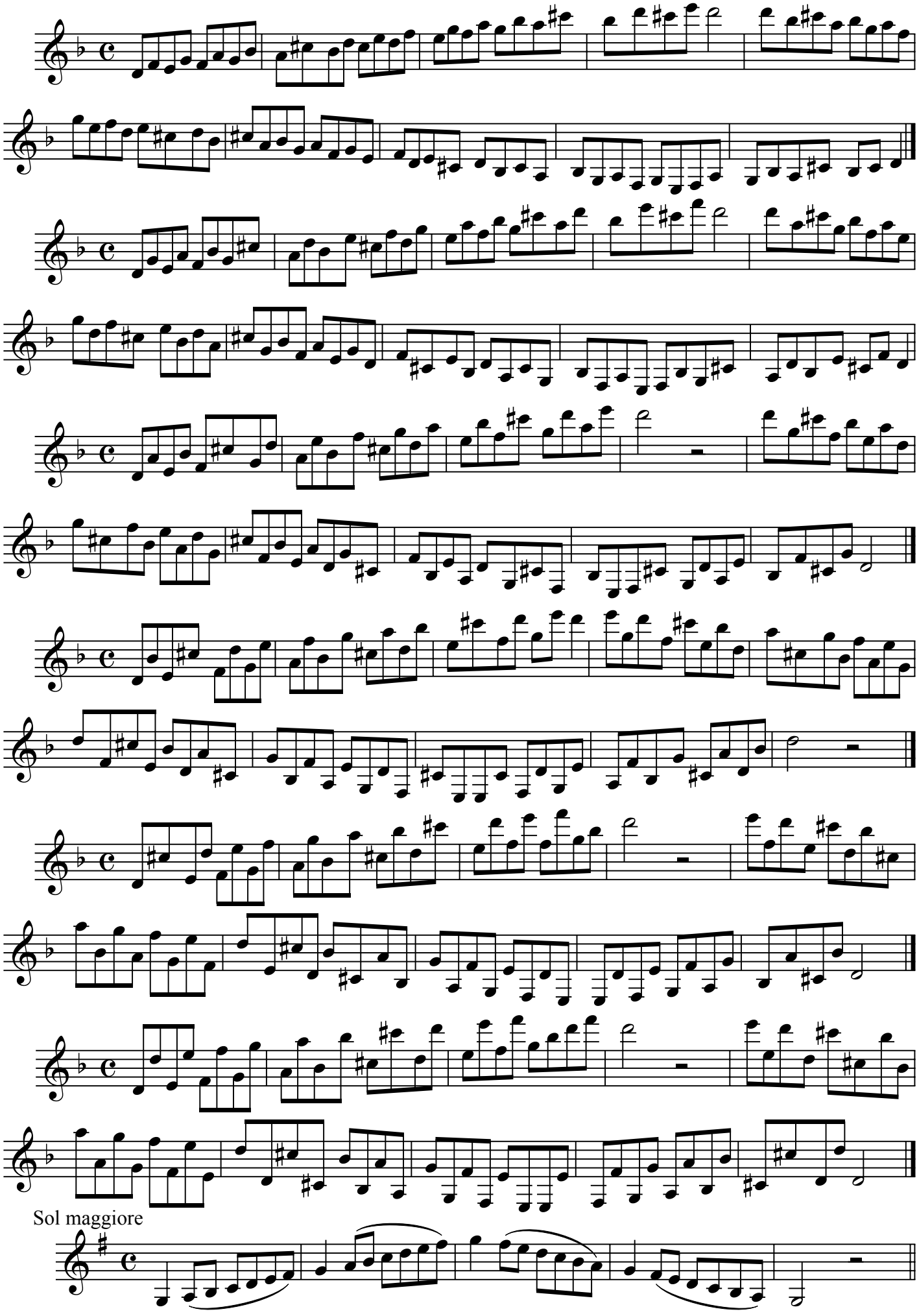


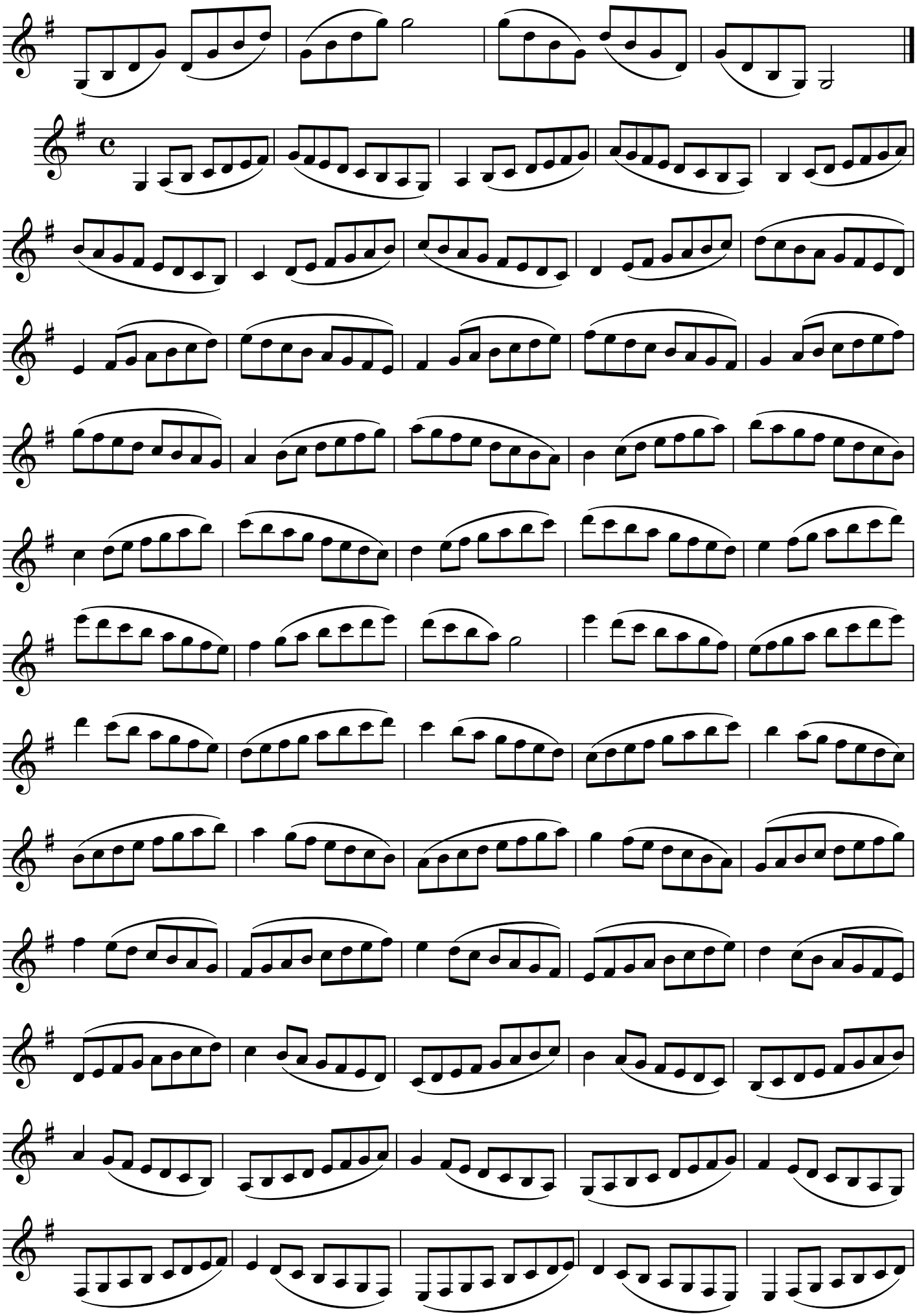
La minore melodica

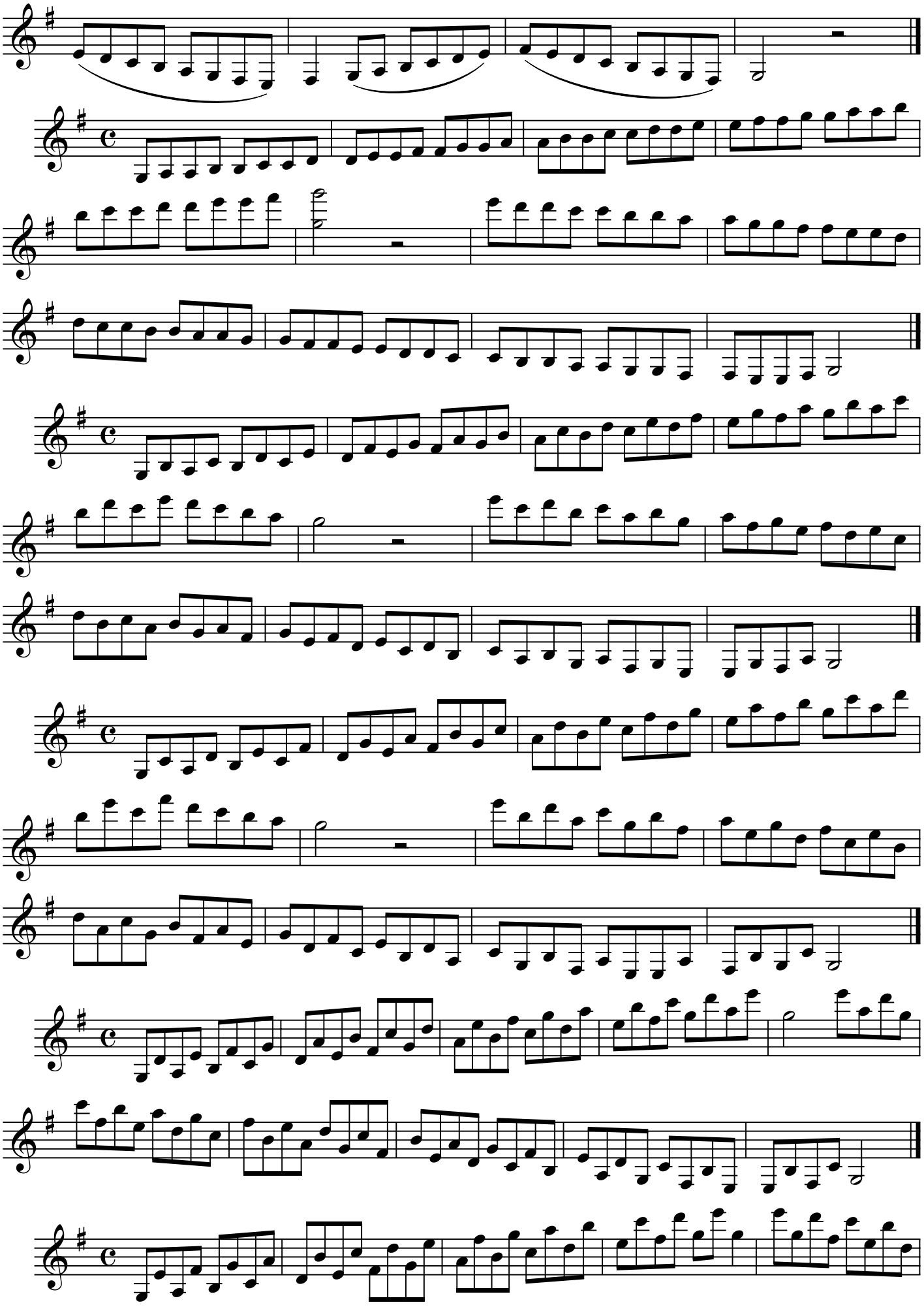


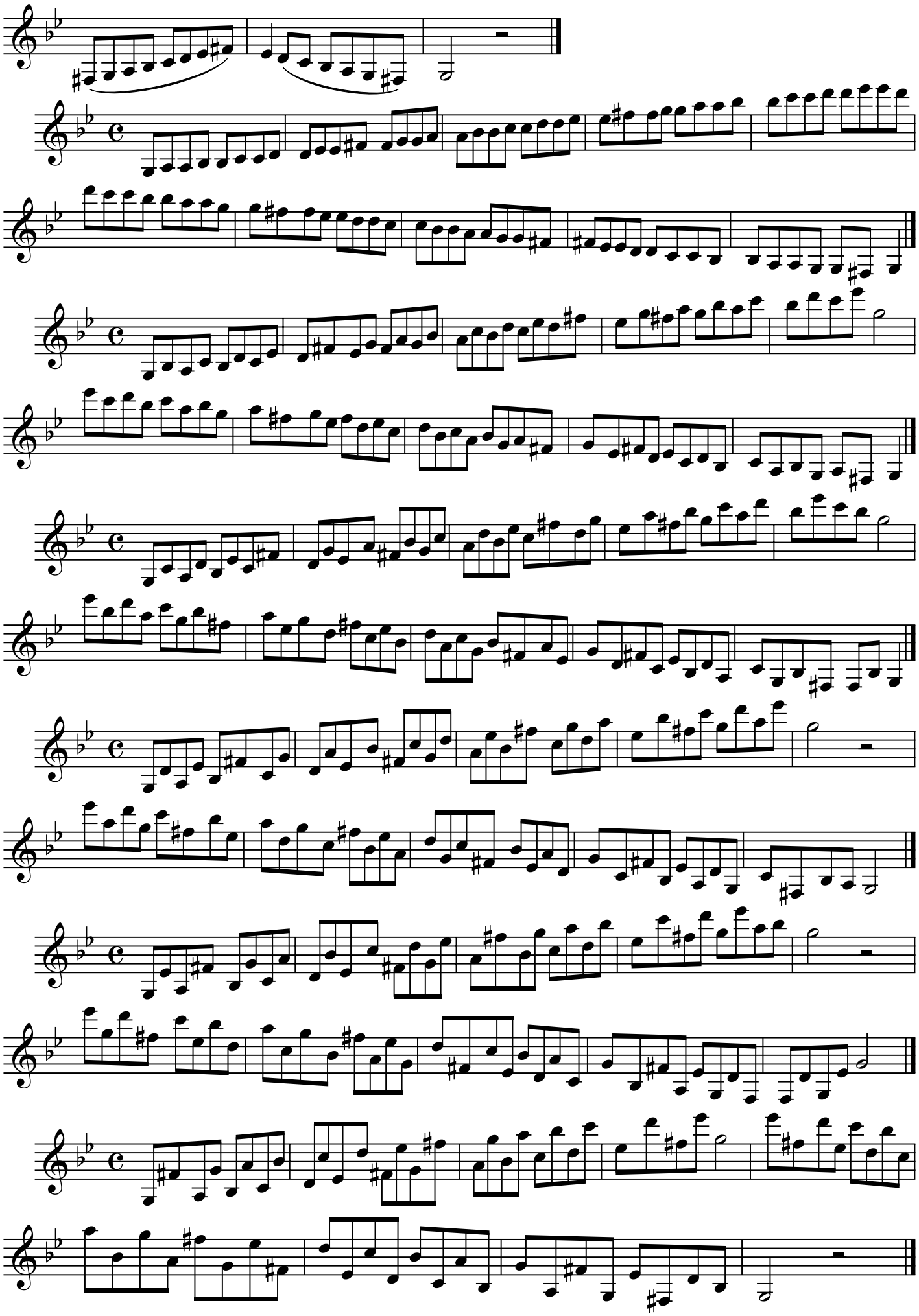

Re minore armonica

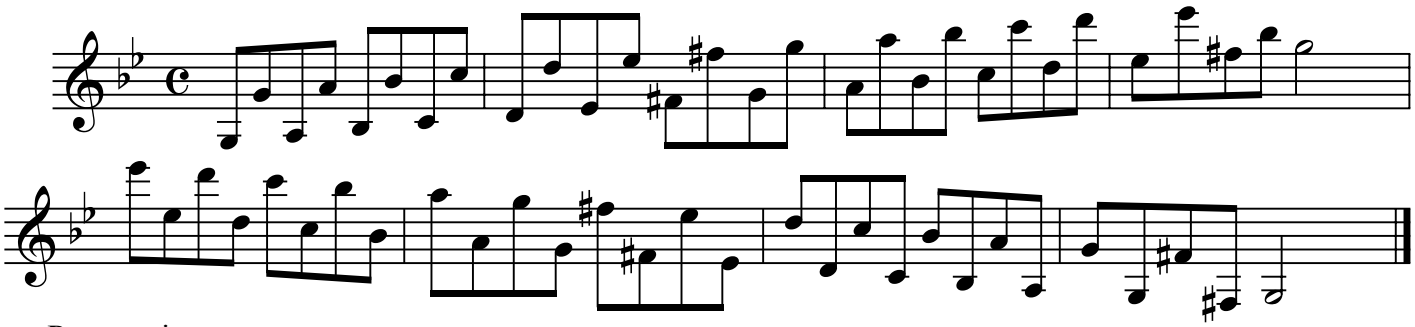



Sol maggiore

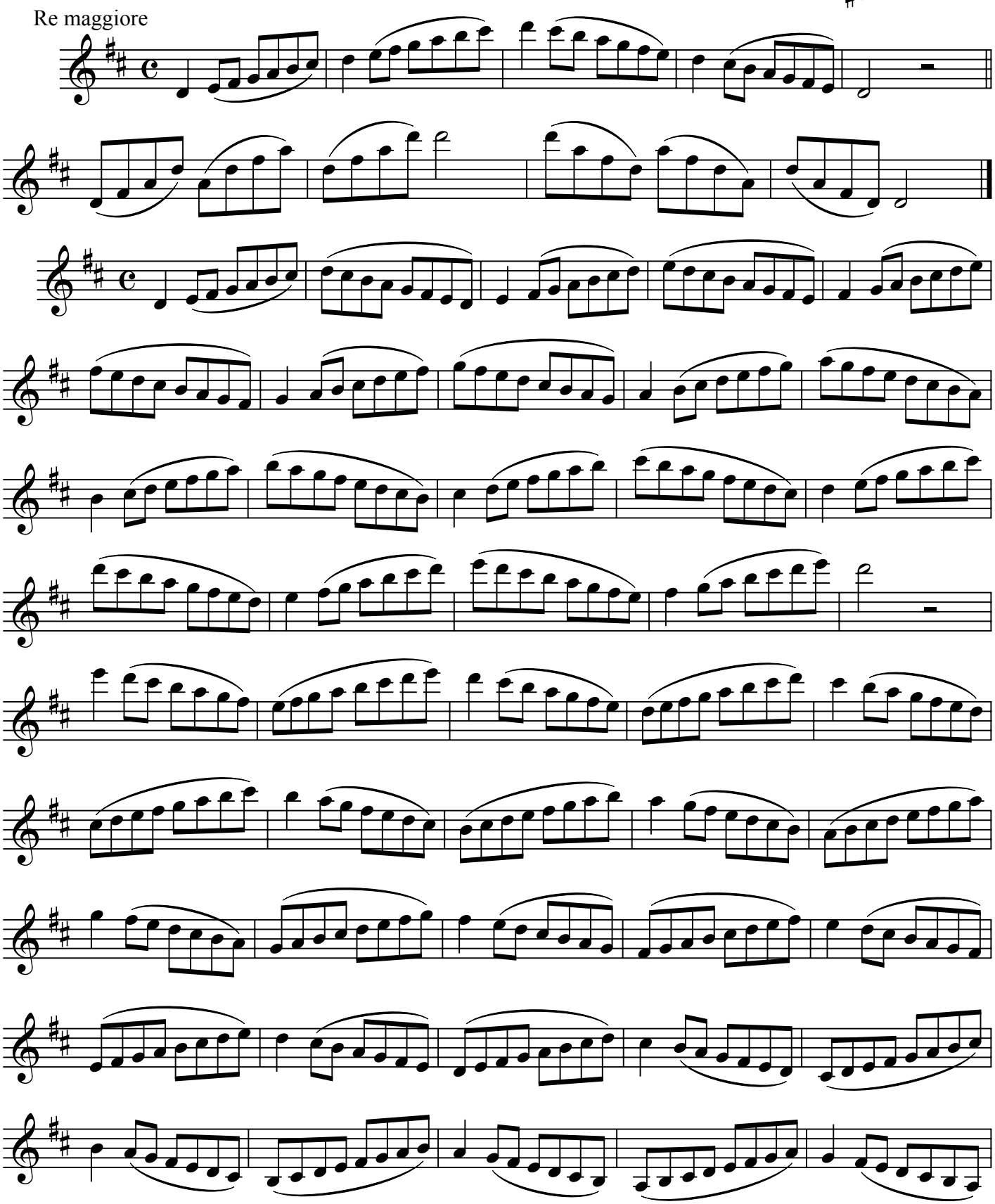


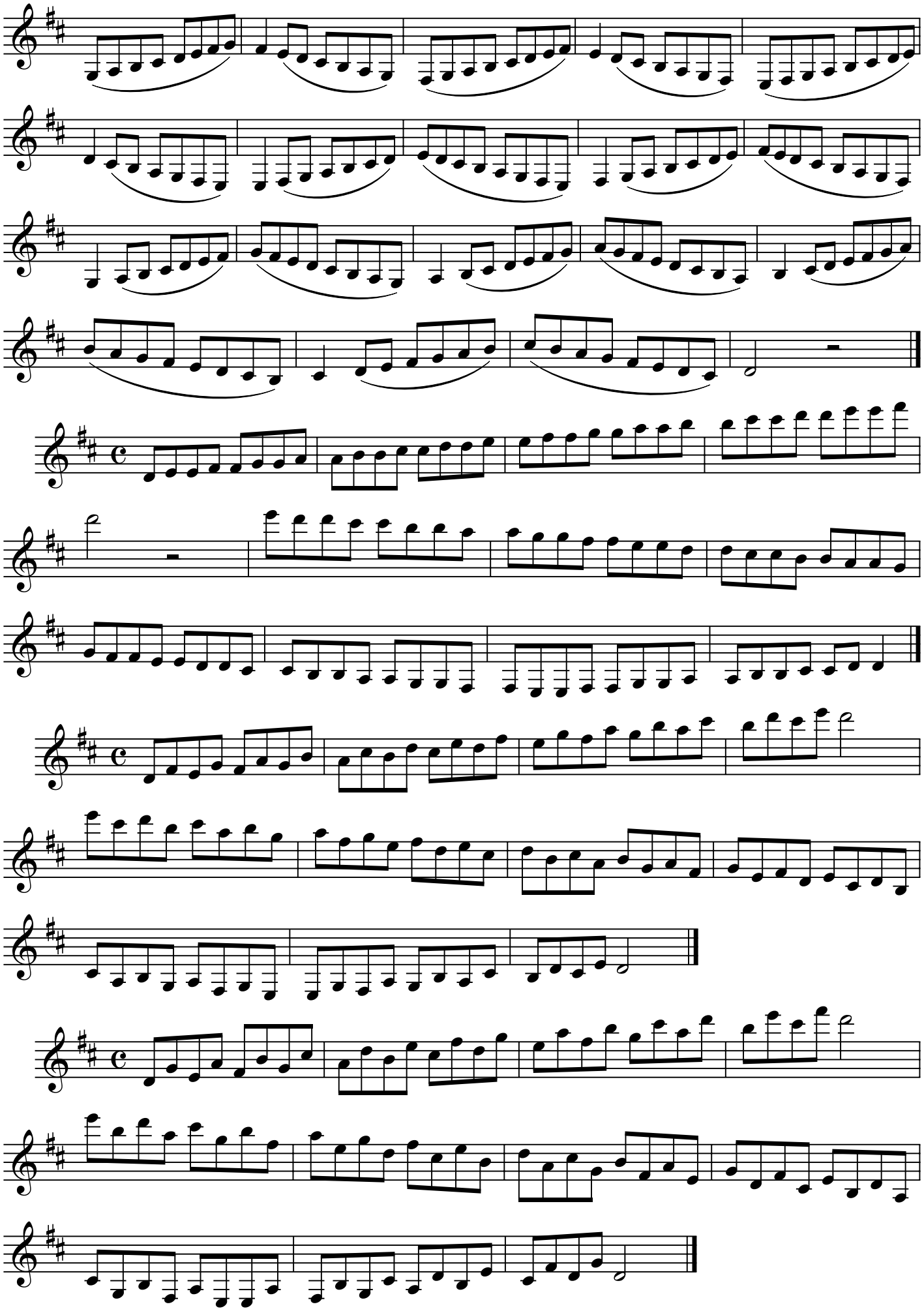


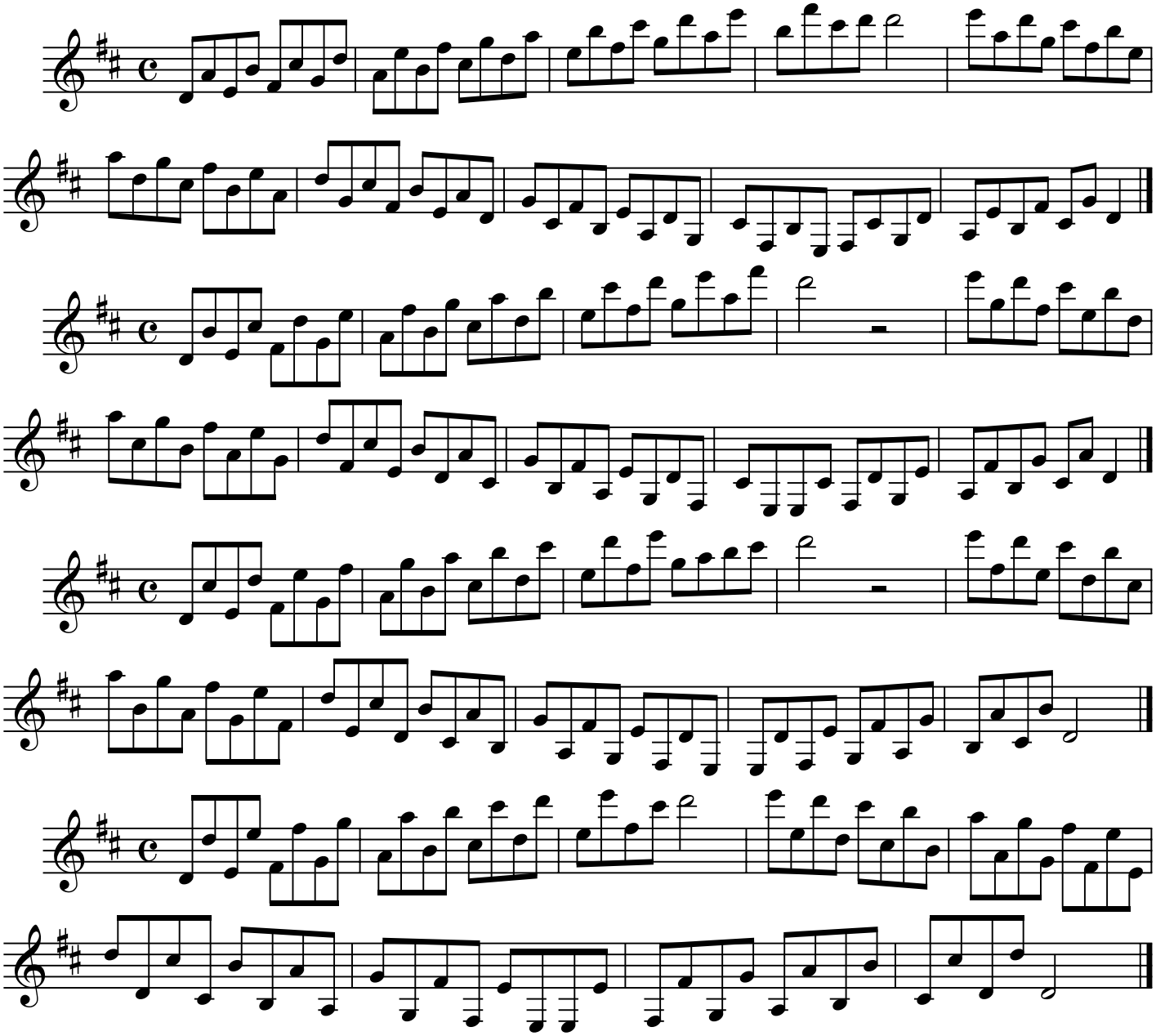




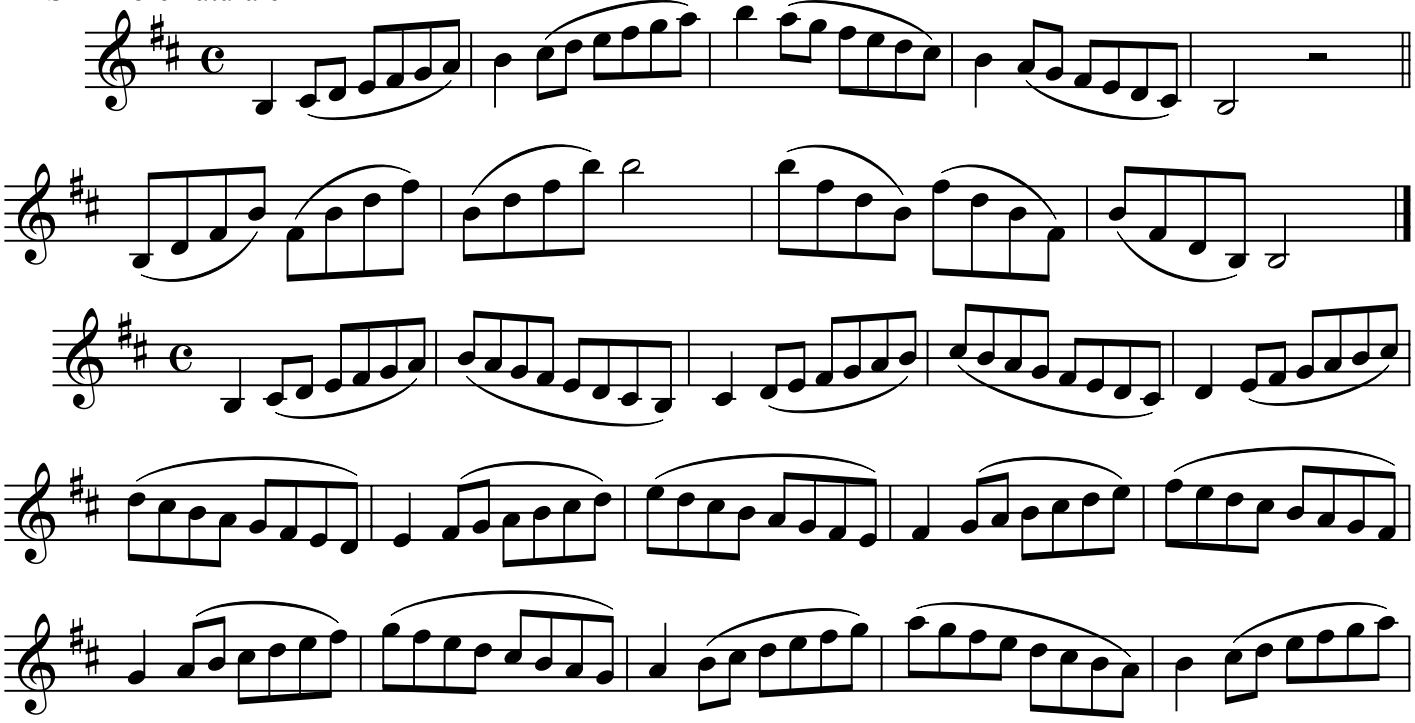
Re maggiore

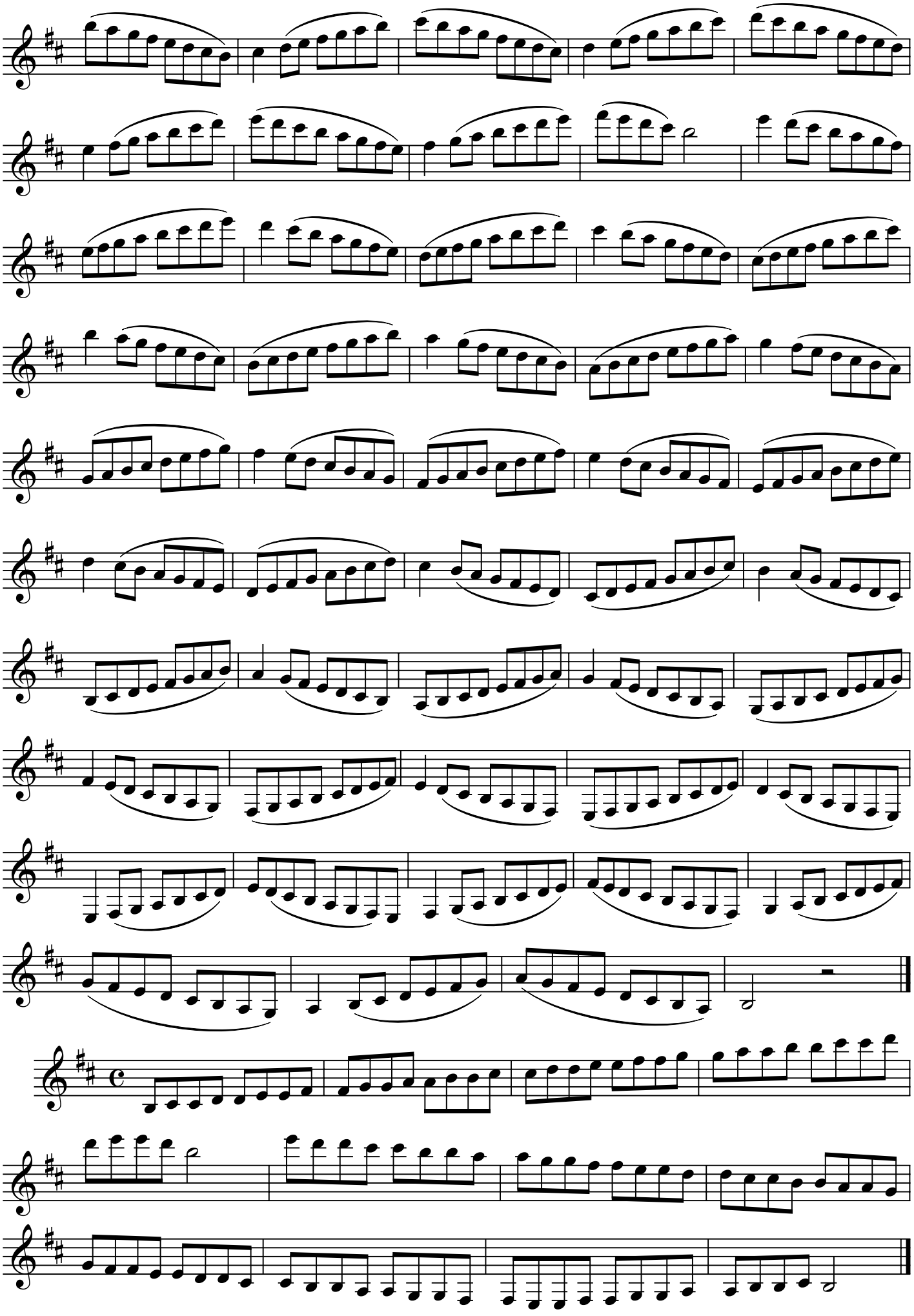


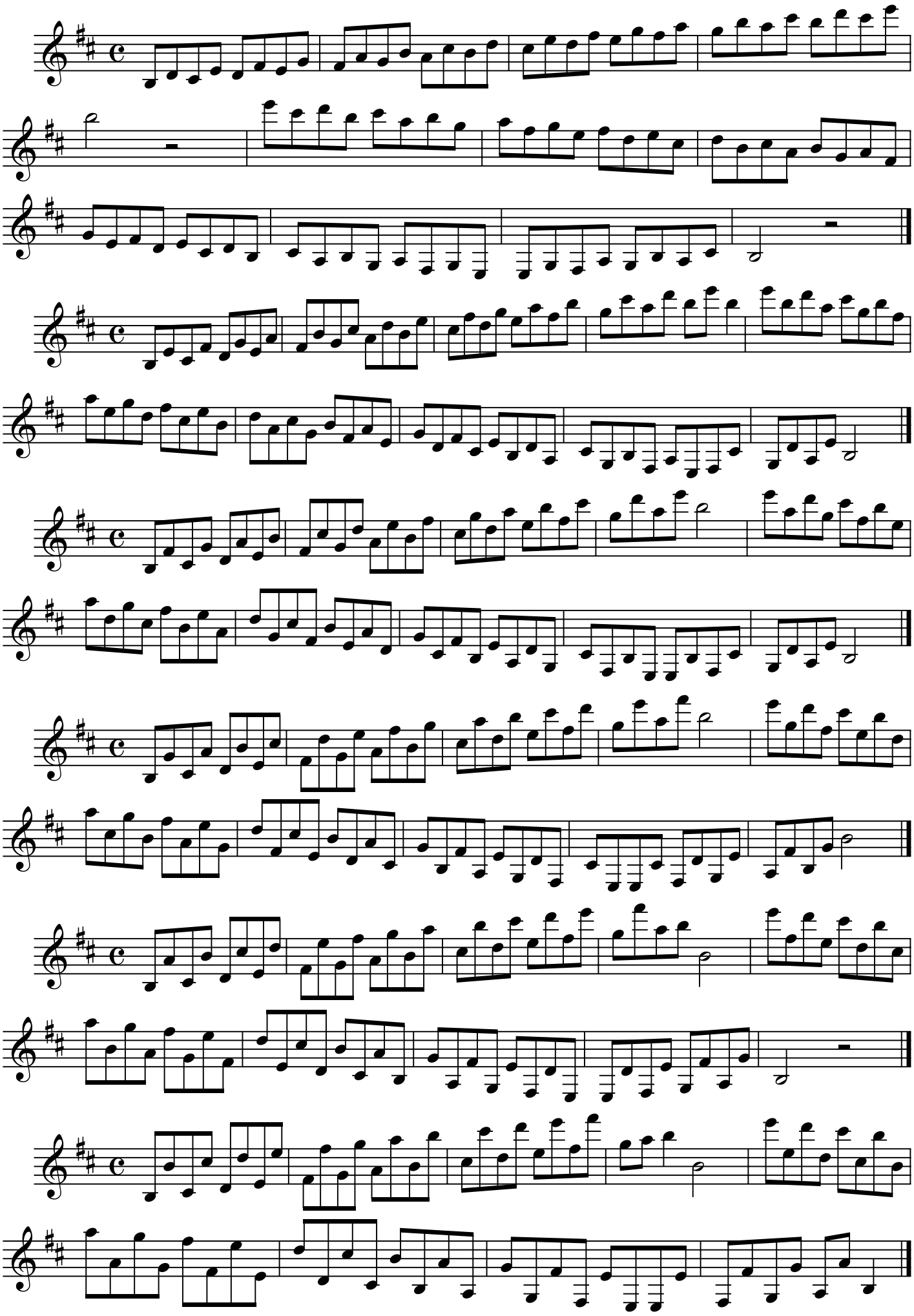




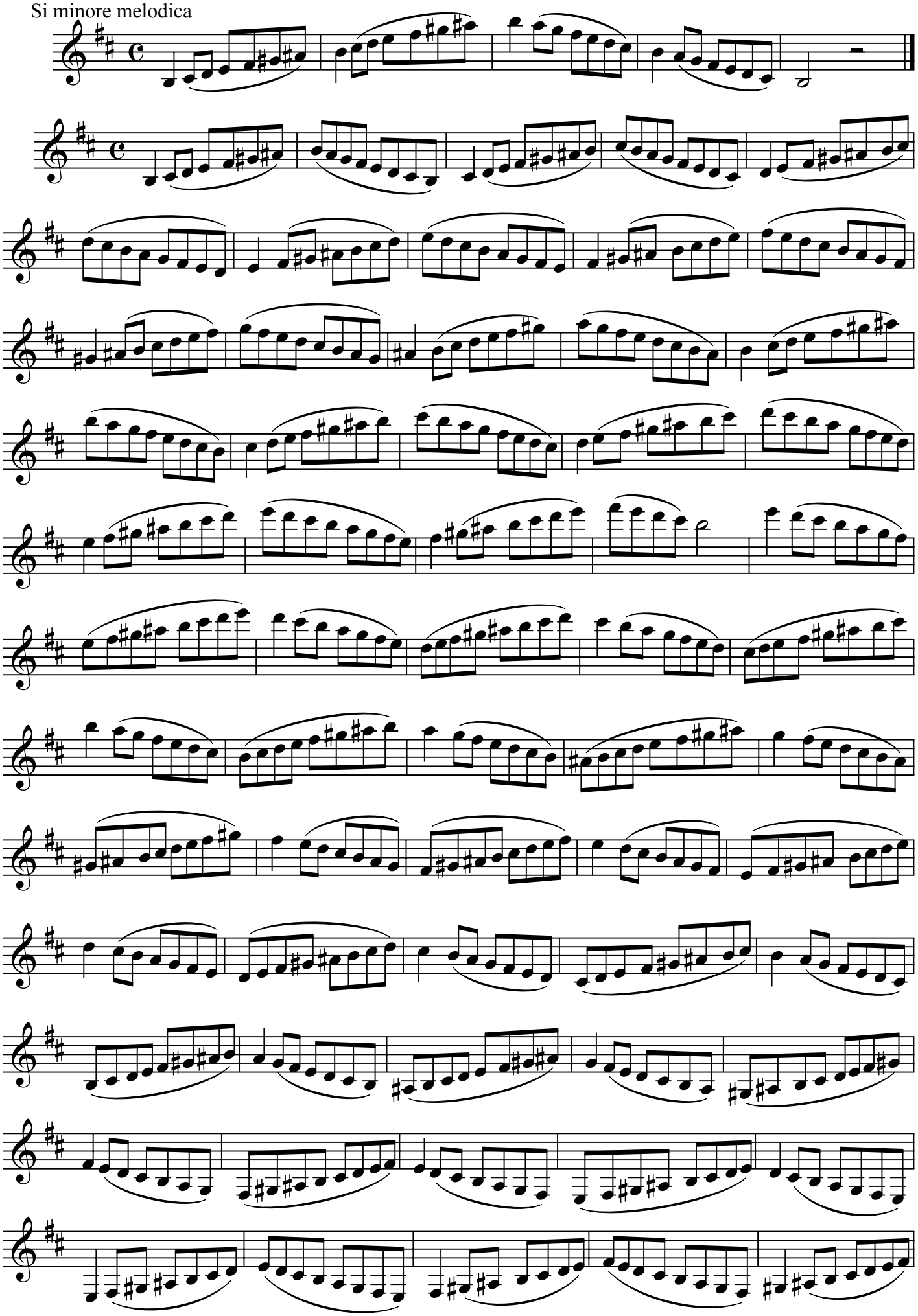
Si minore naturale

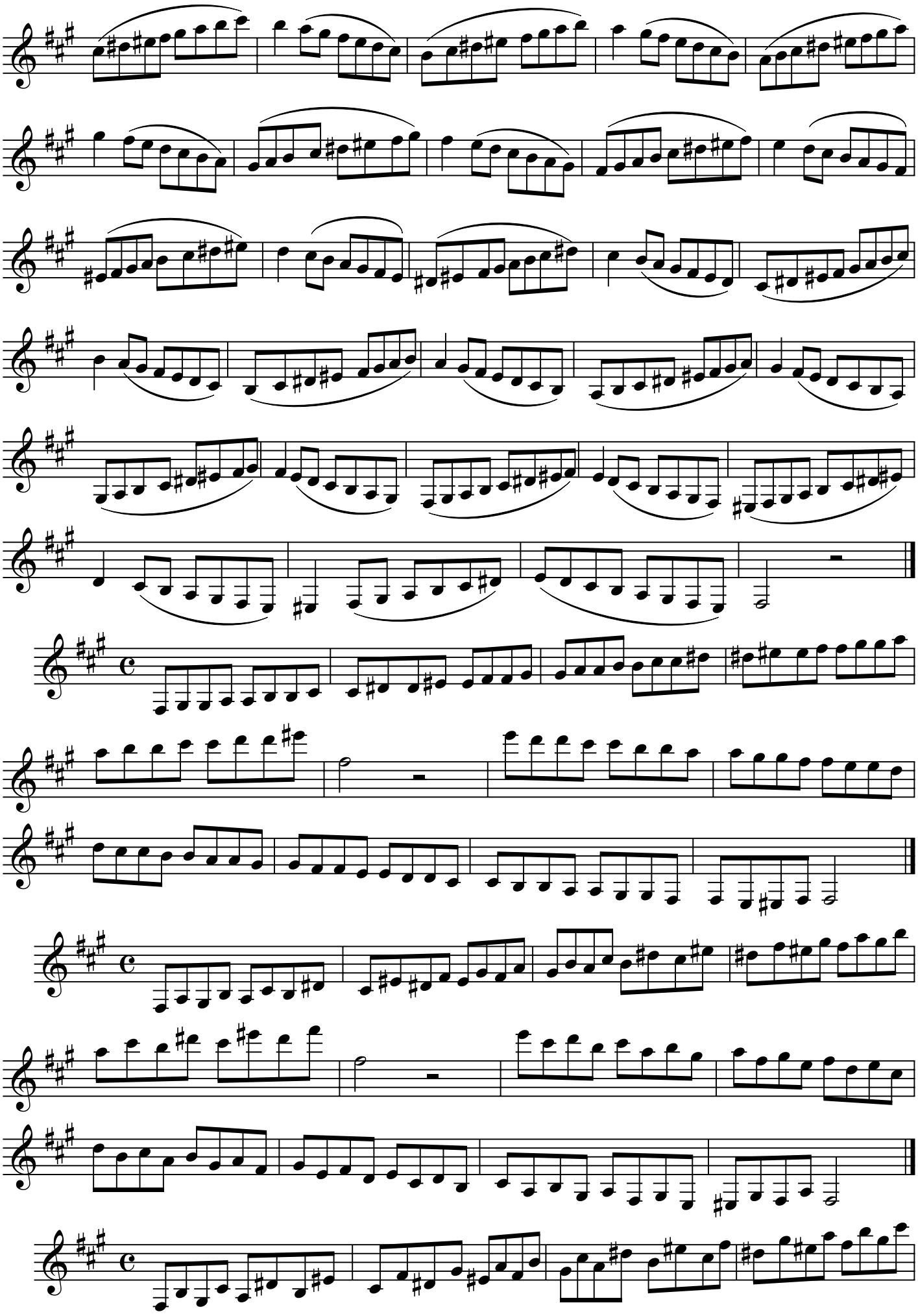


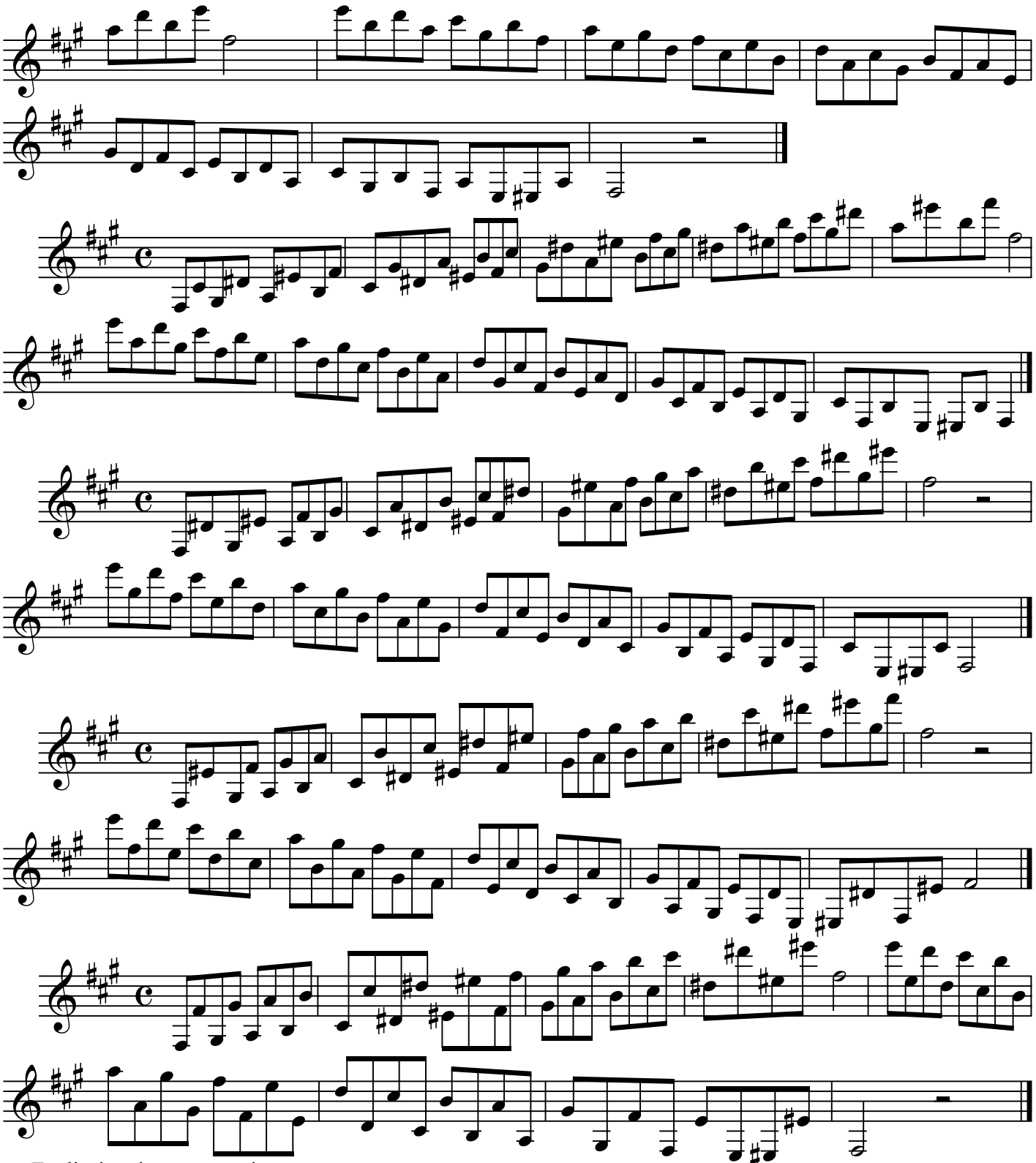




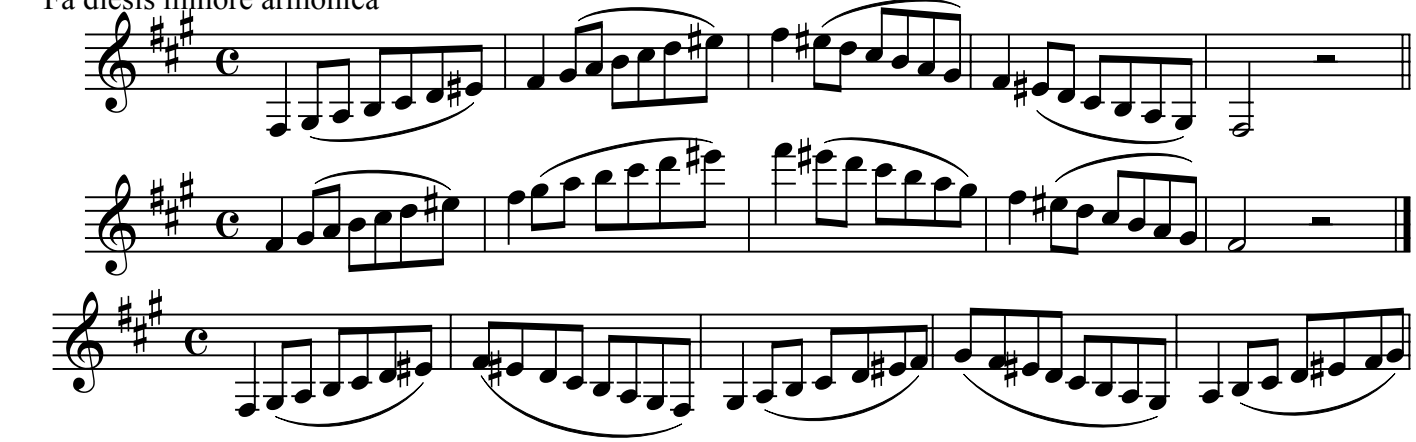
Si minore melodica

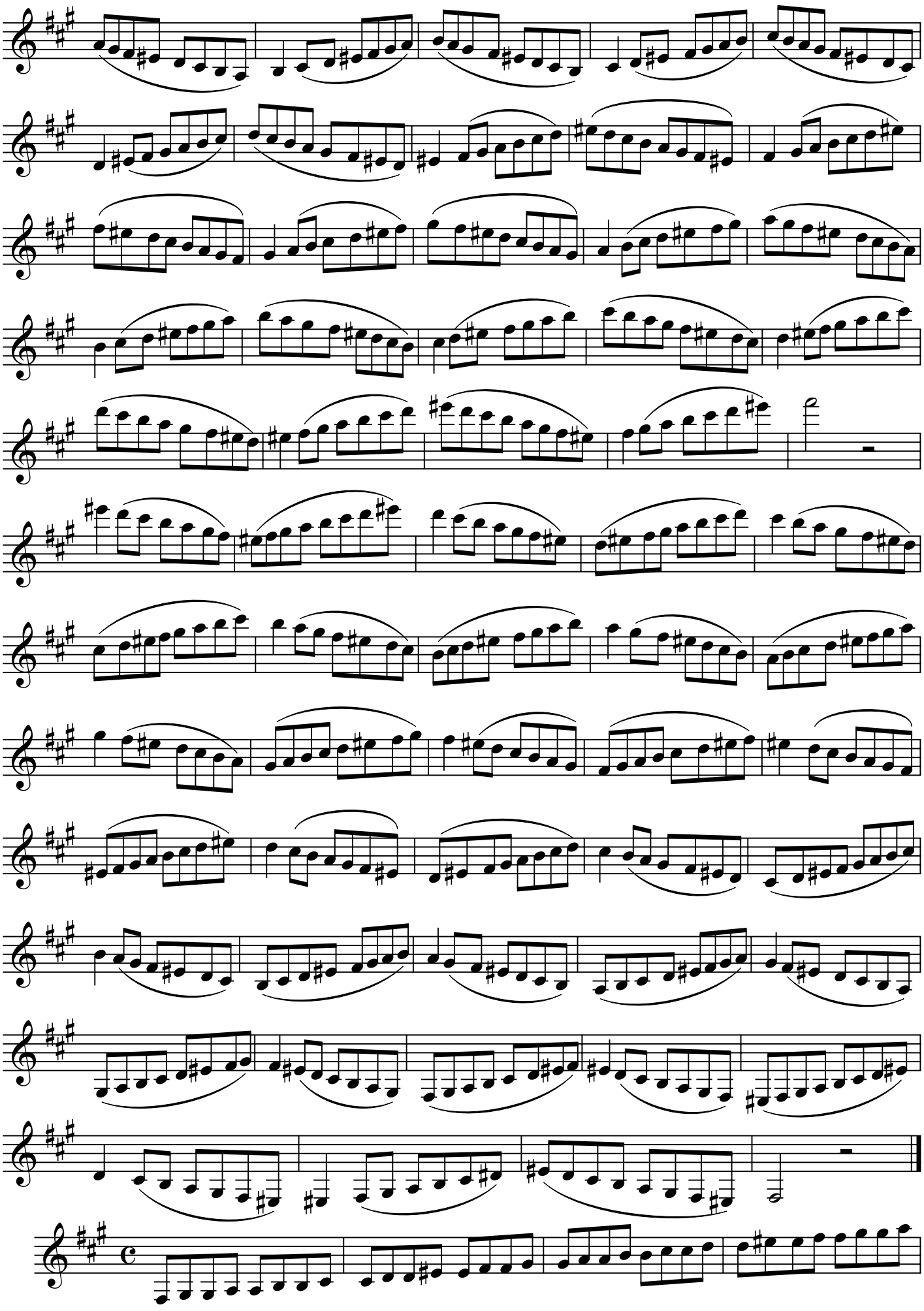


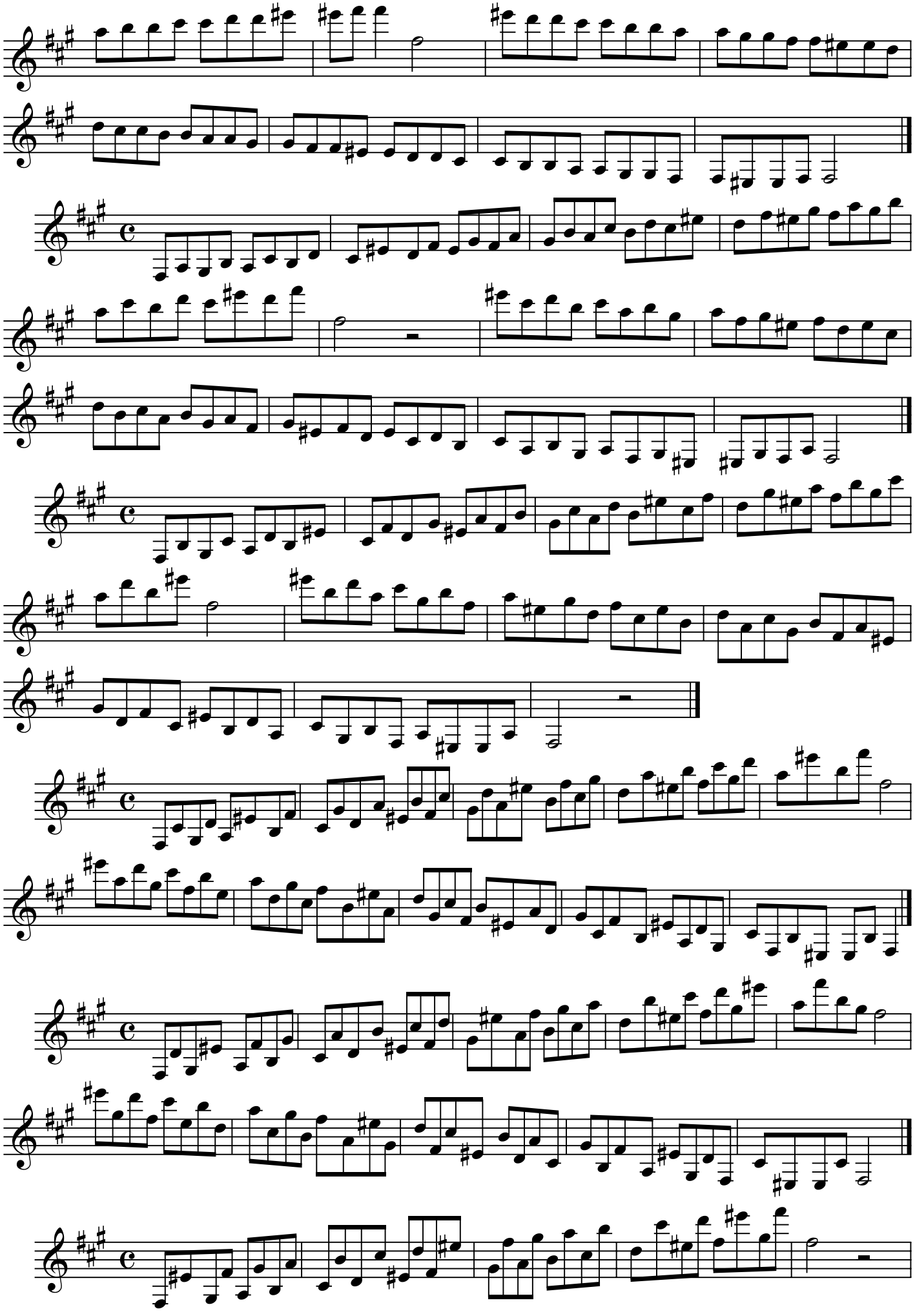


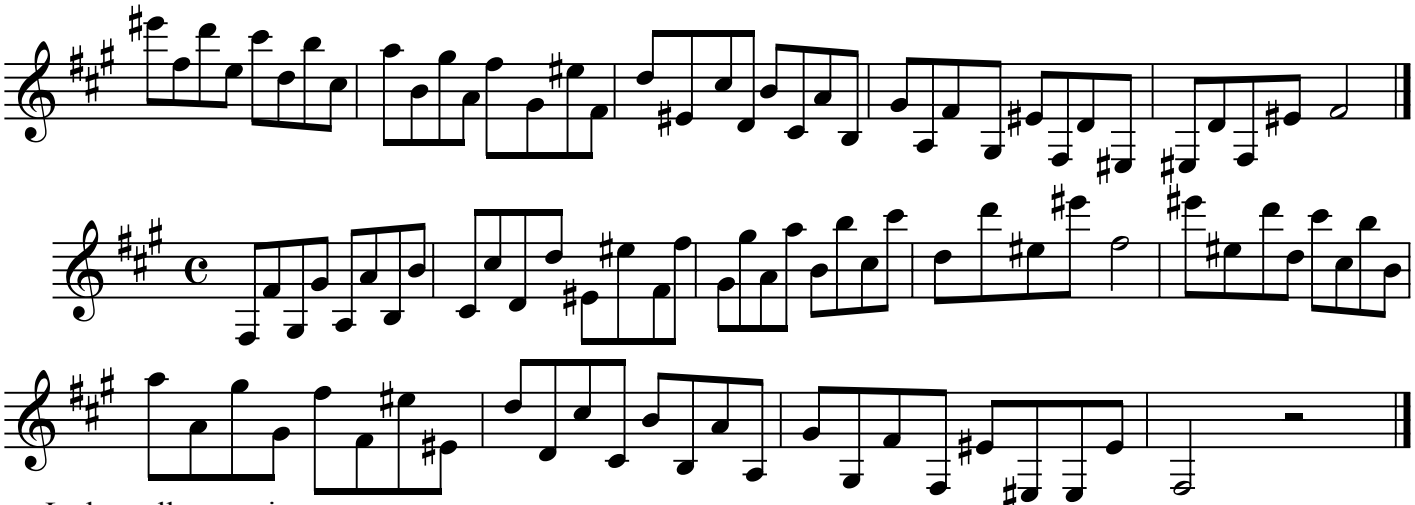


Fa diesis minore armonica

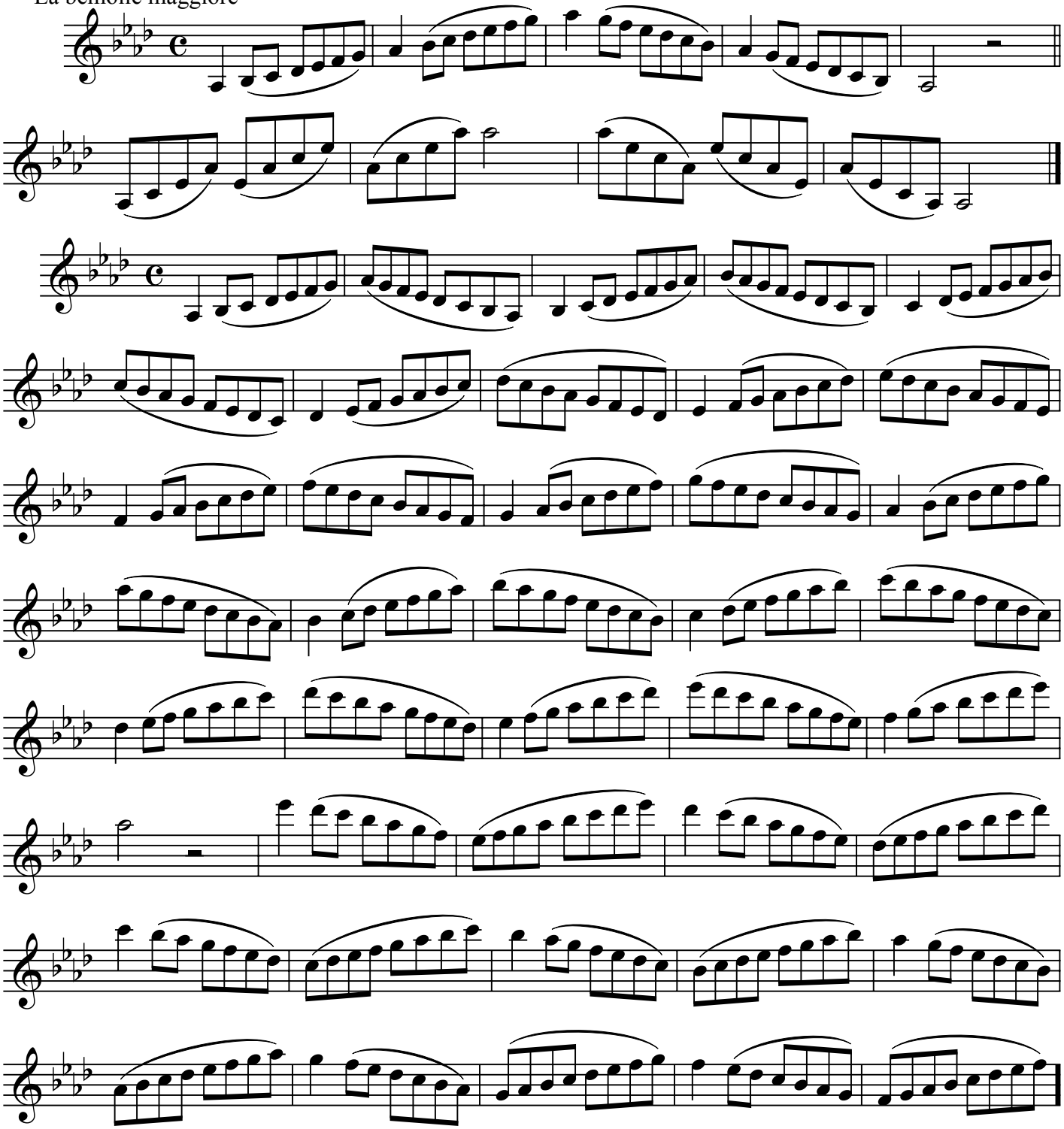


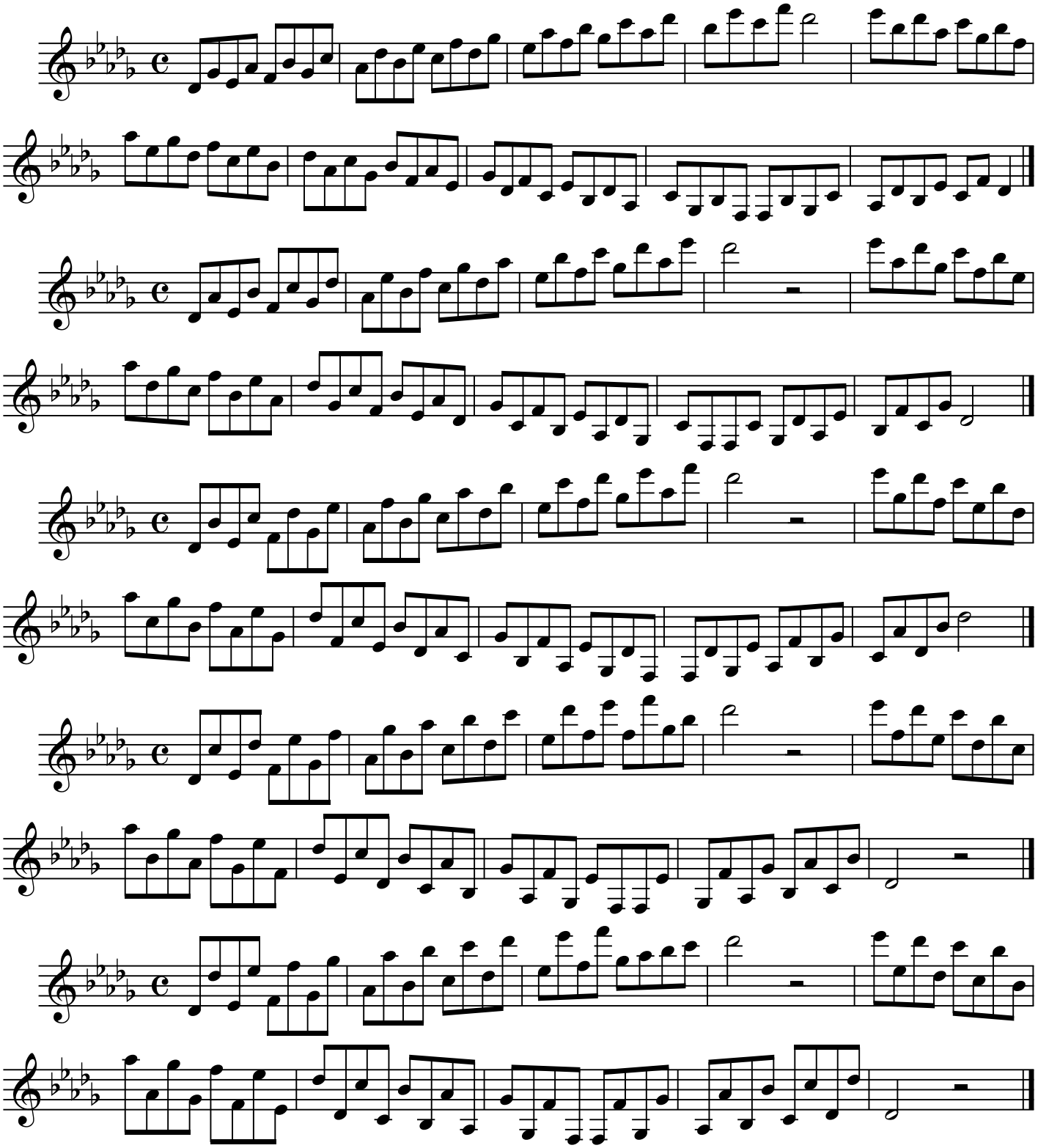




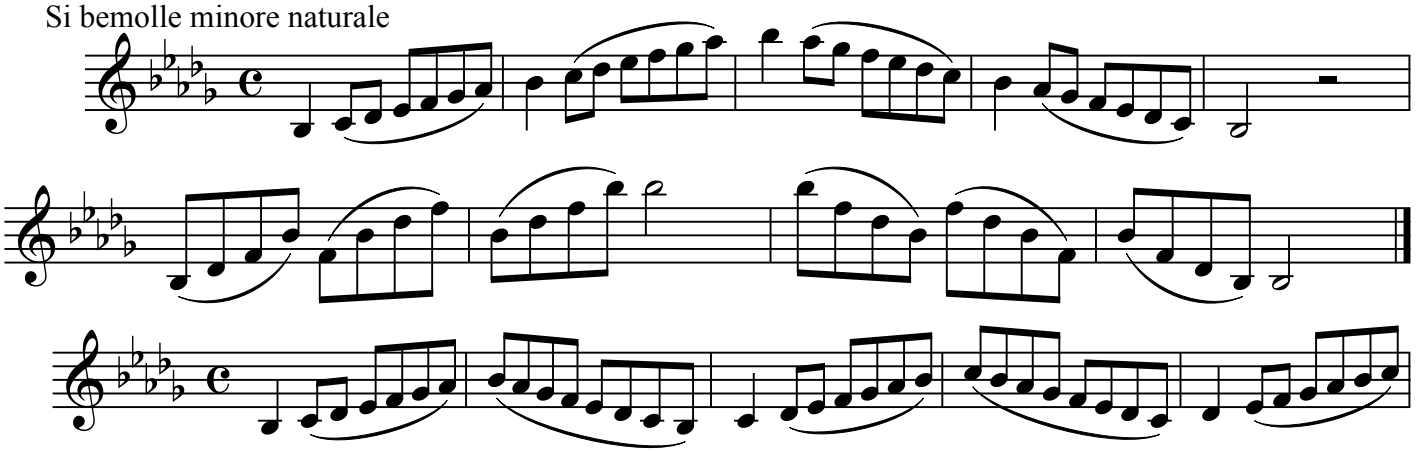


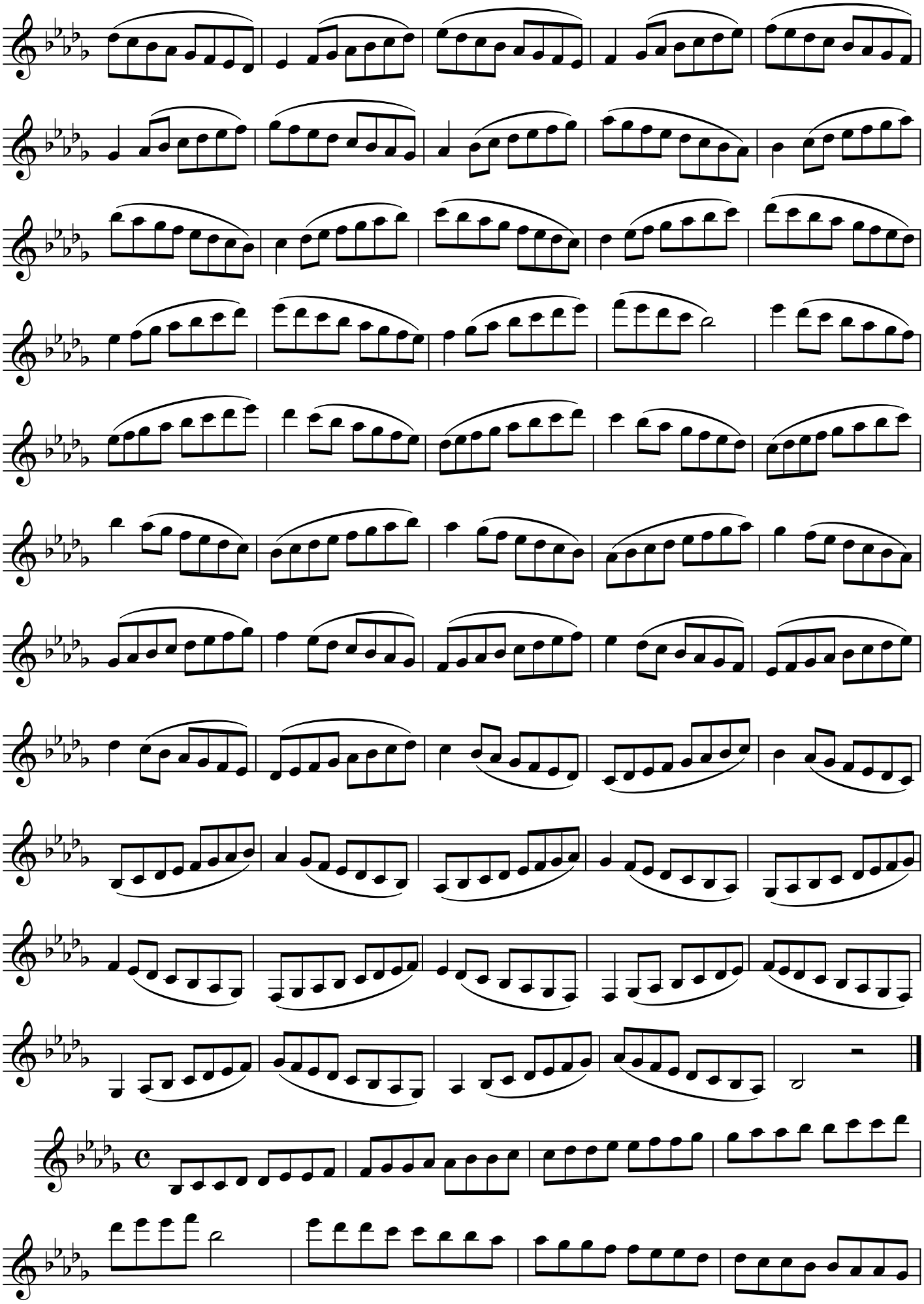
La bemolle maggiore

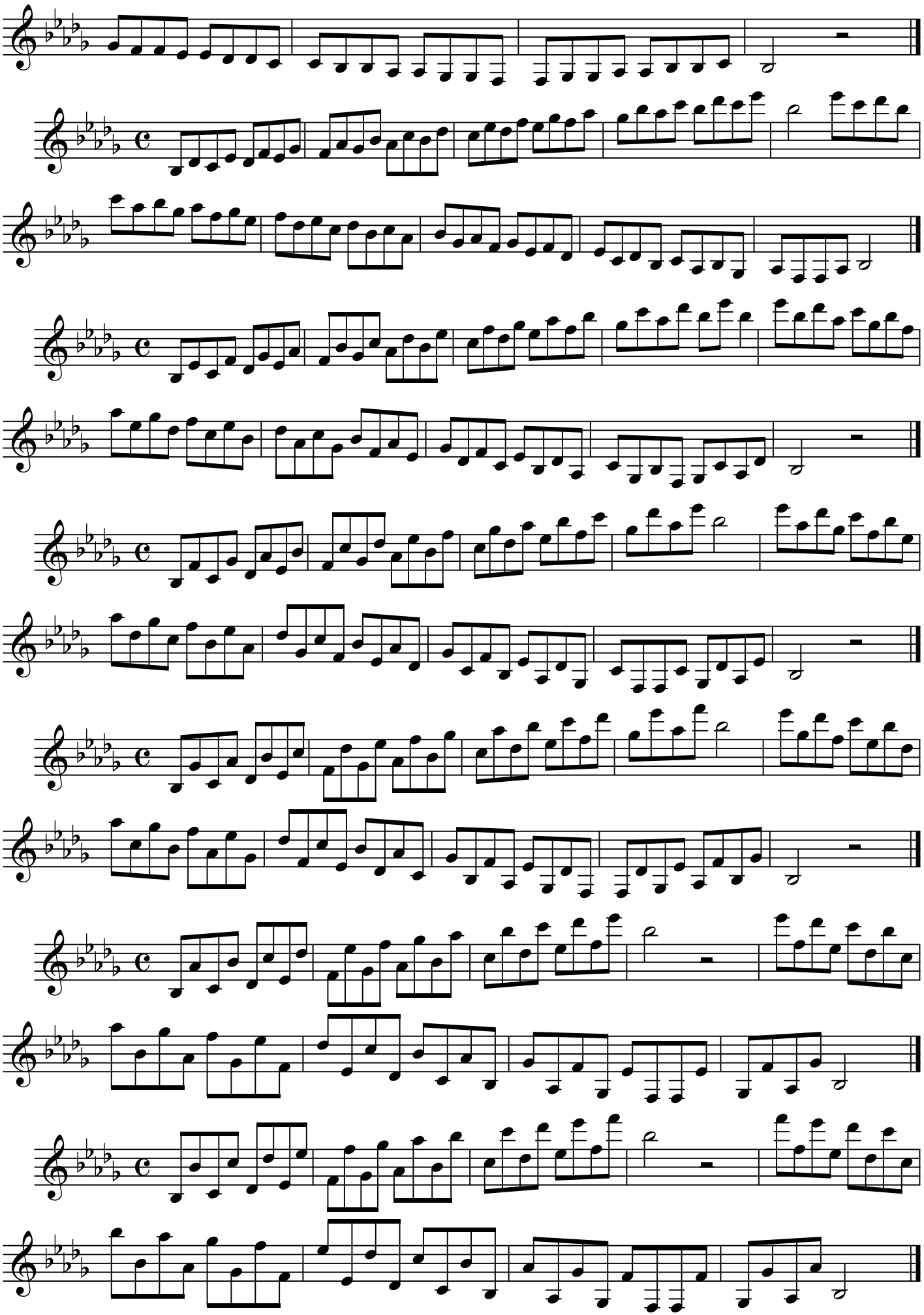




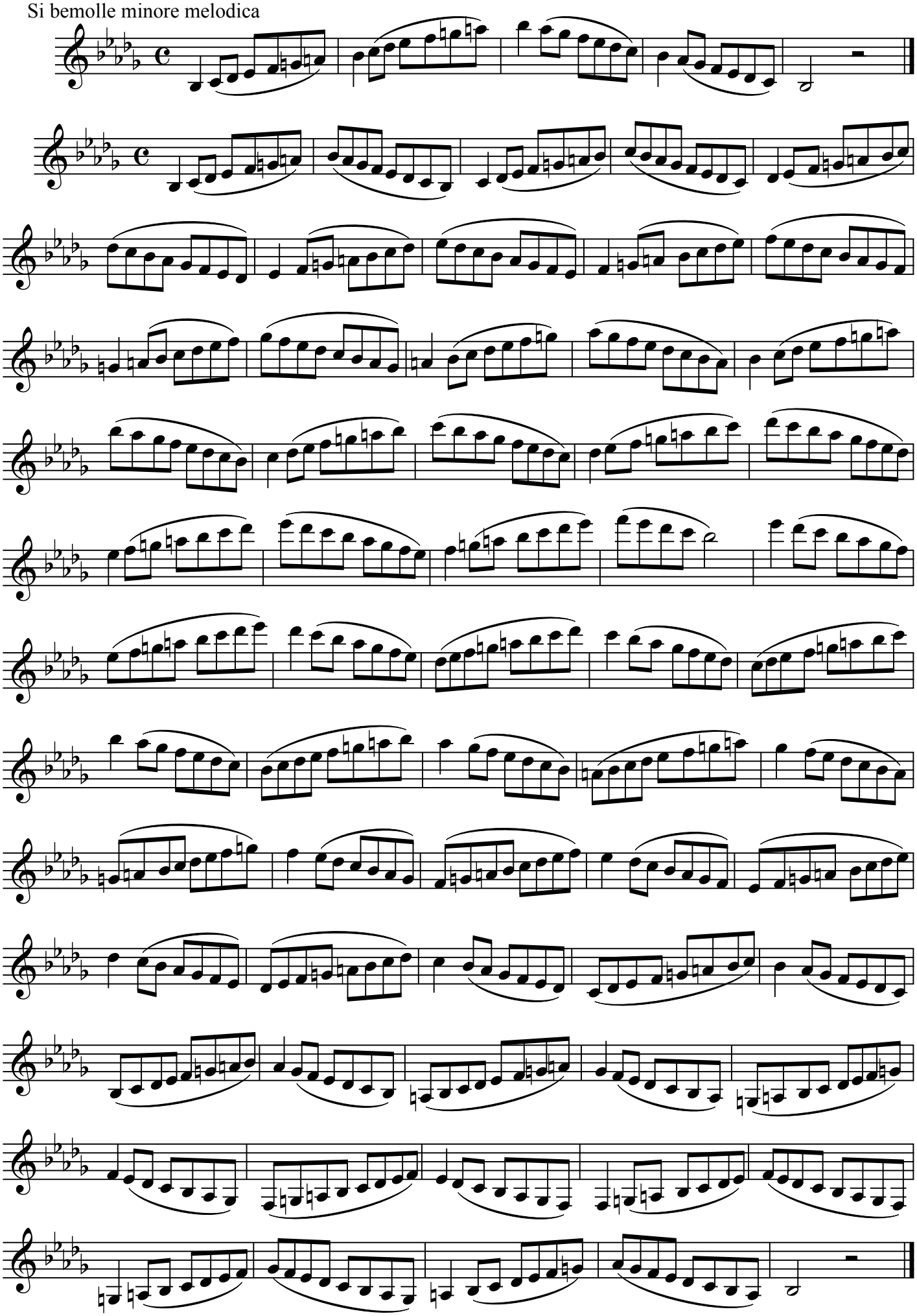
Si bemolle minore naturale

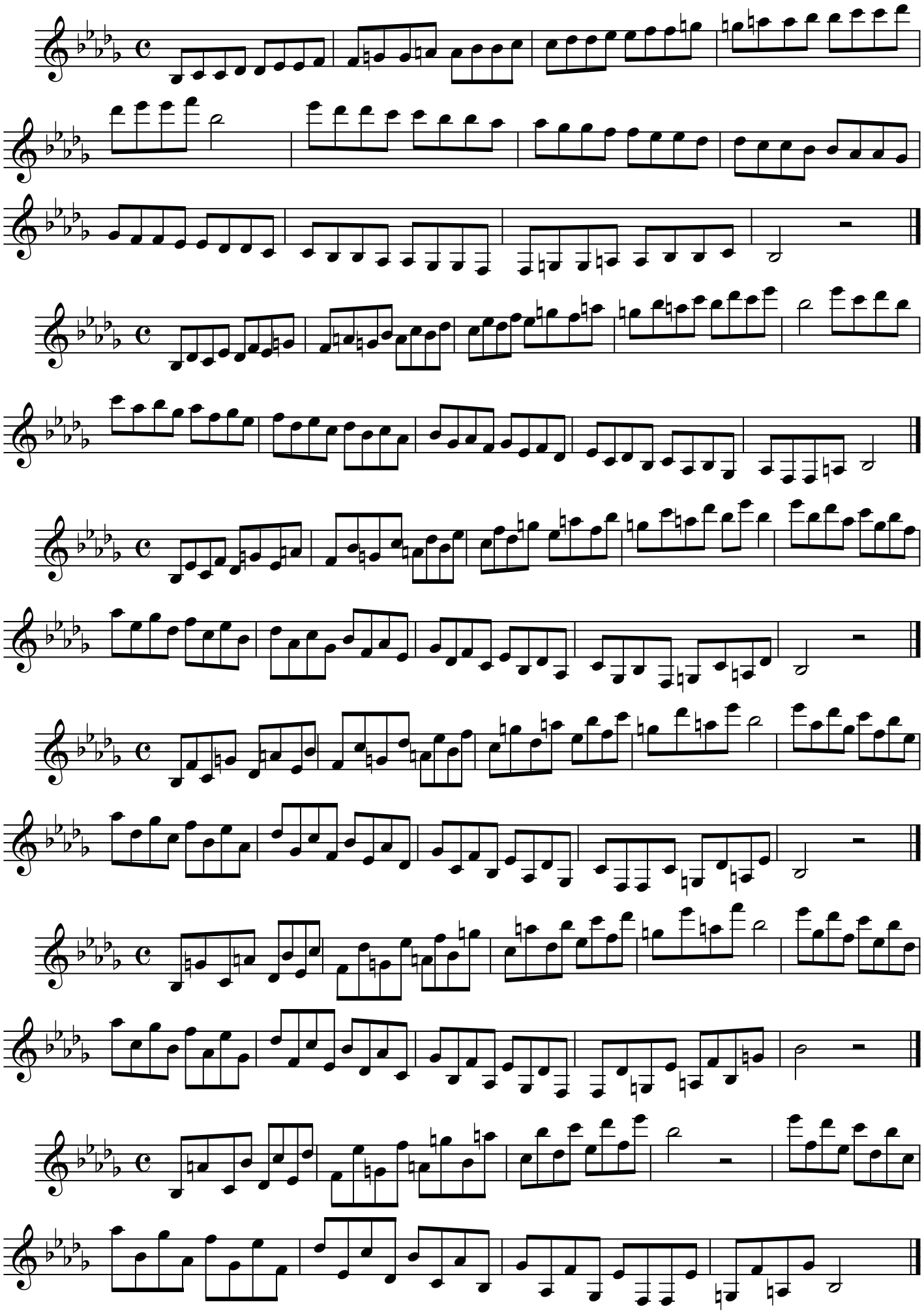


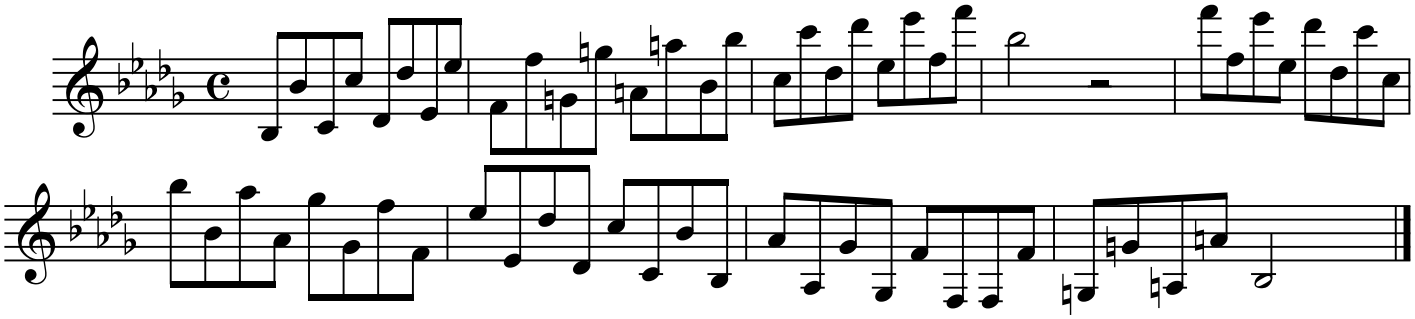




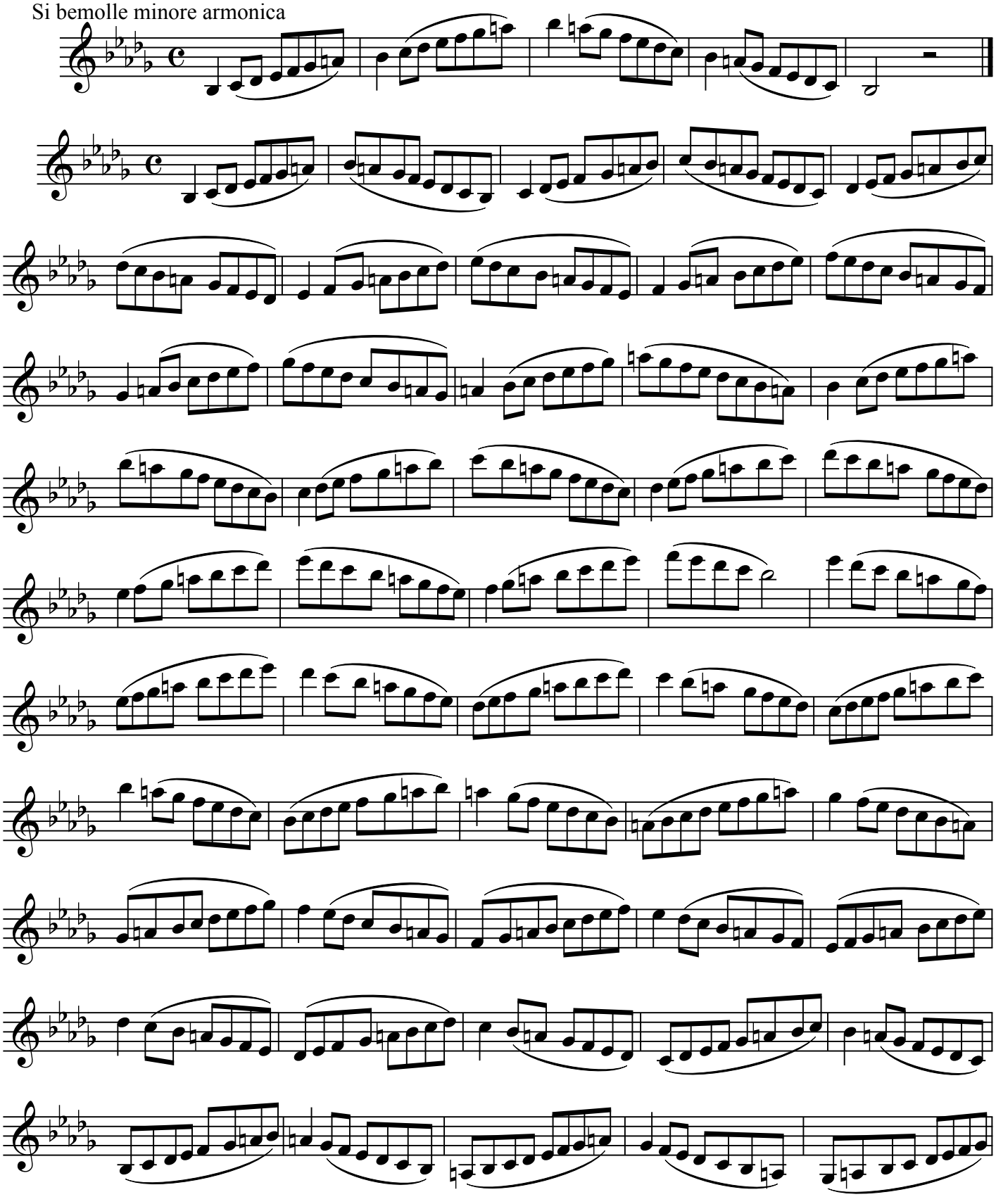
Si bemolle minore melodica

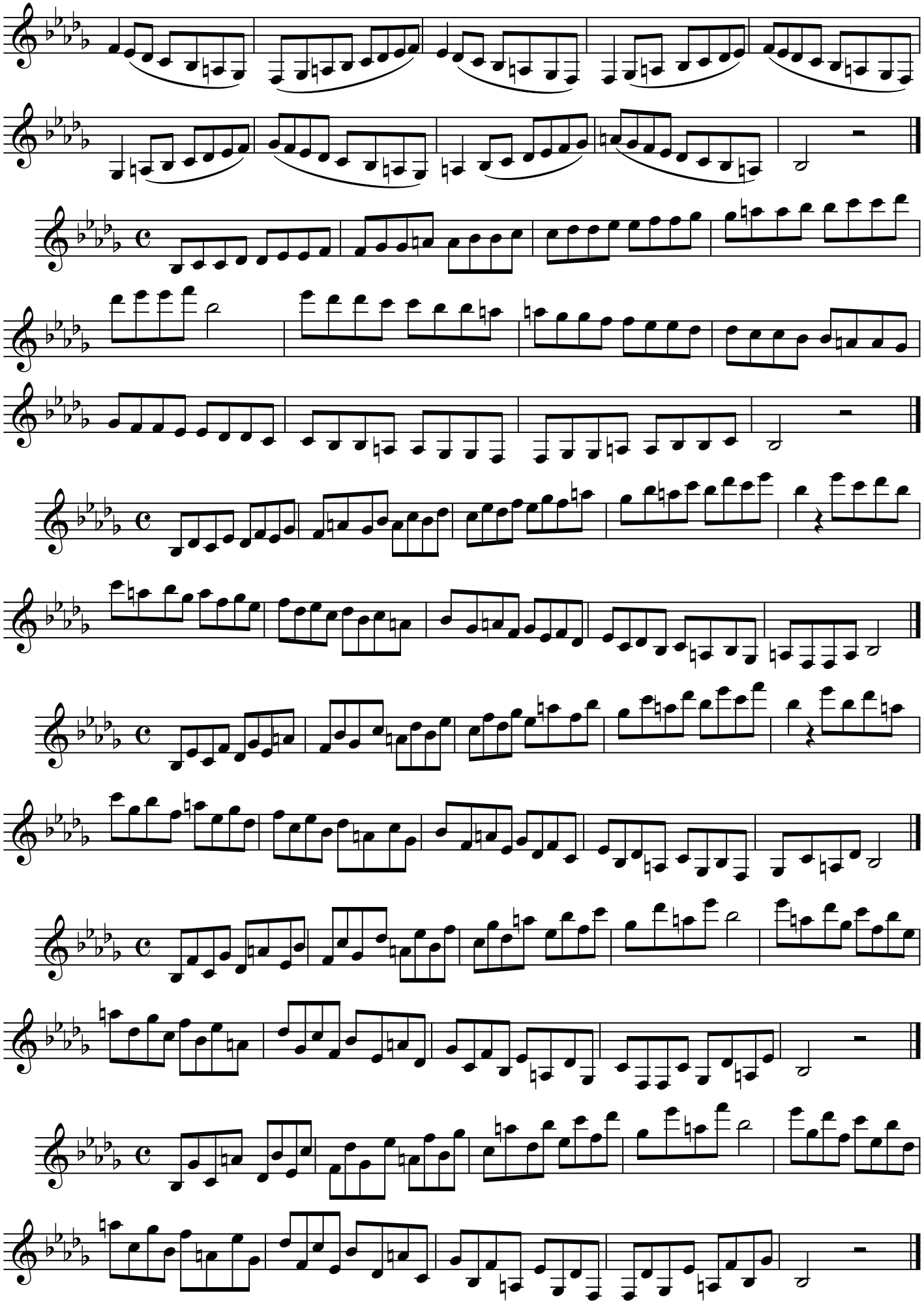


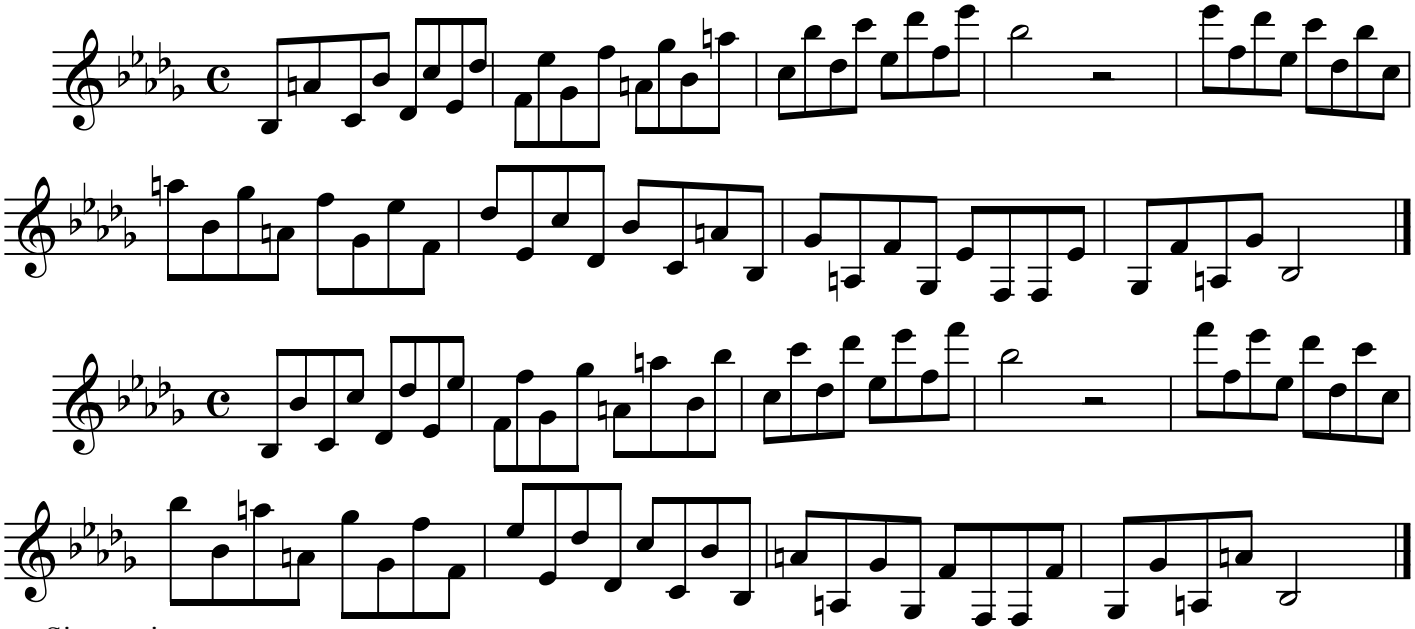




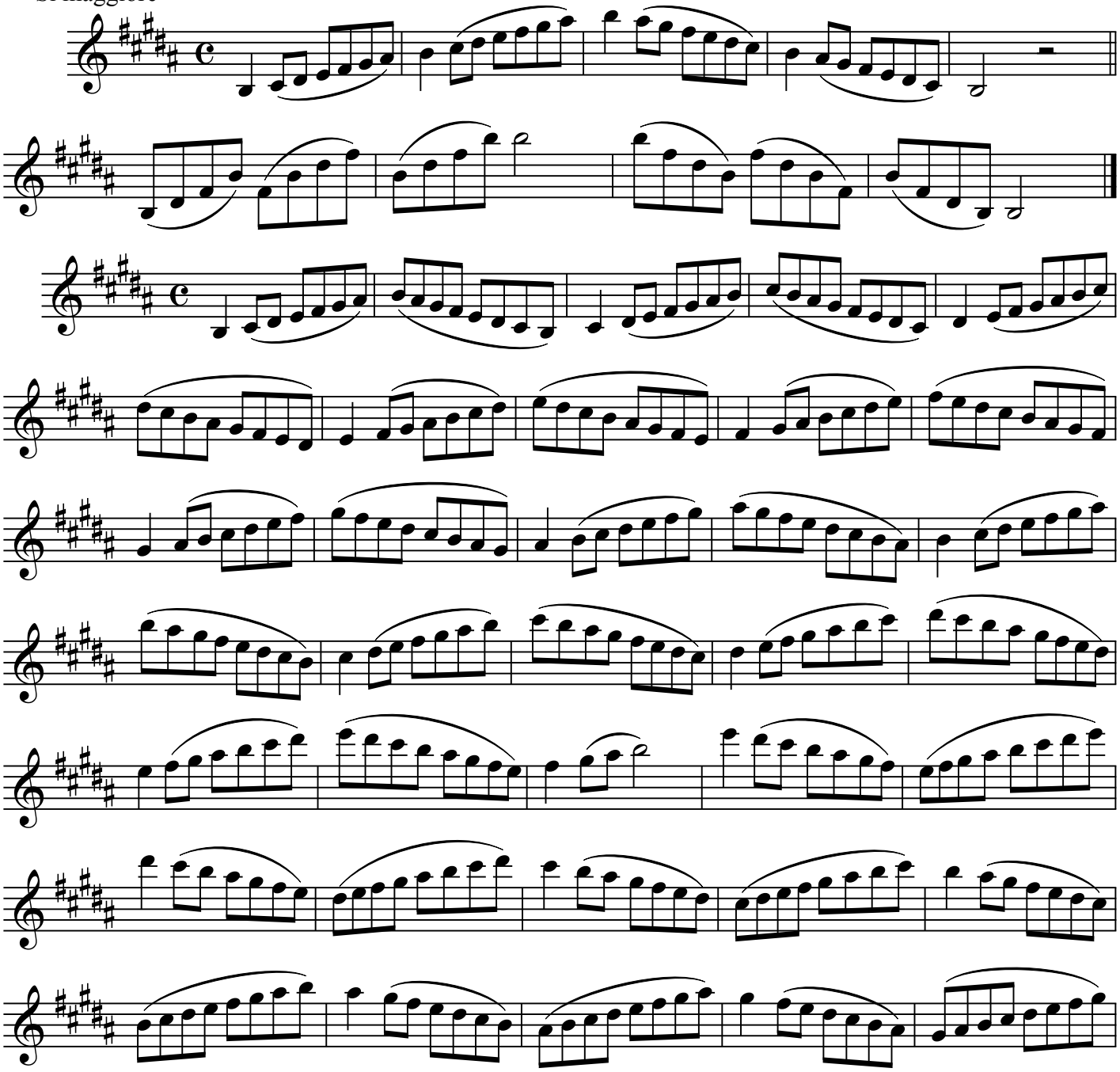
Si bemolle minore armonica

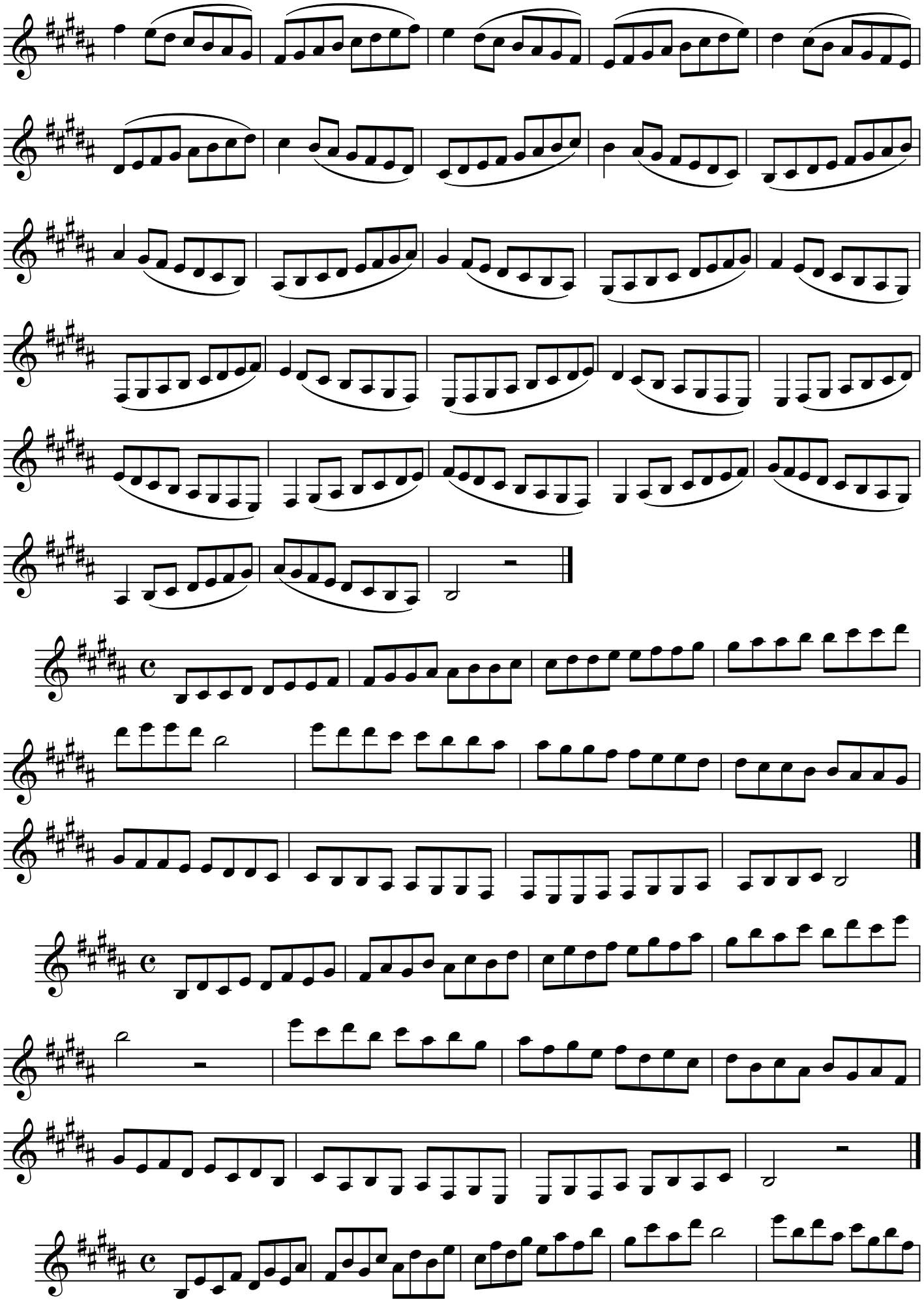


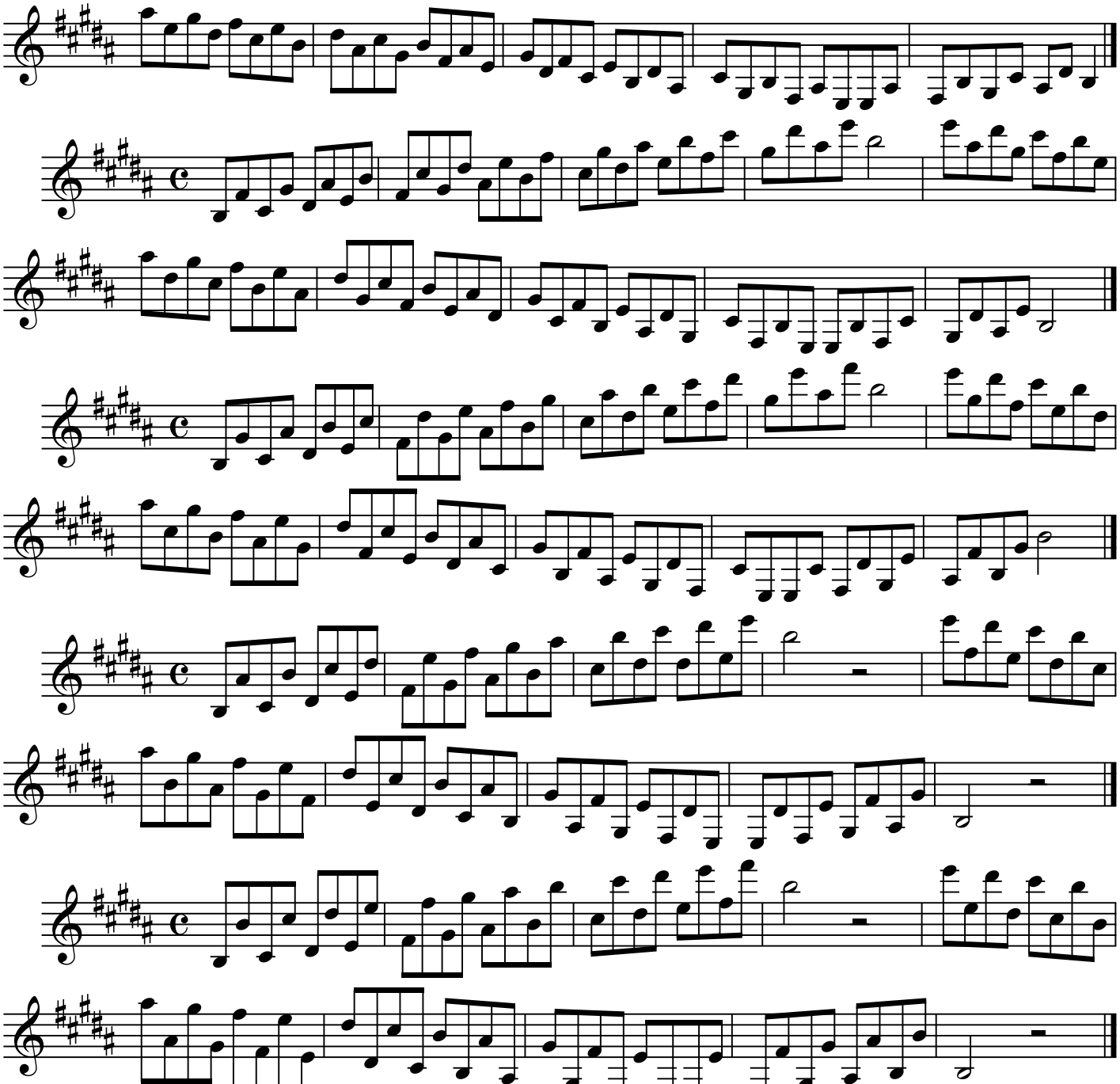




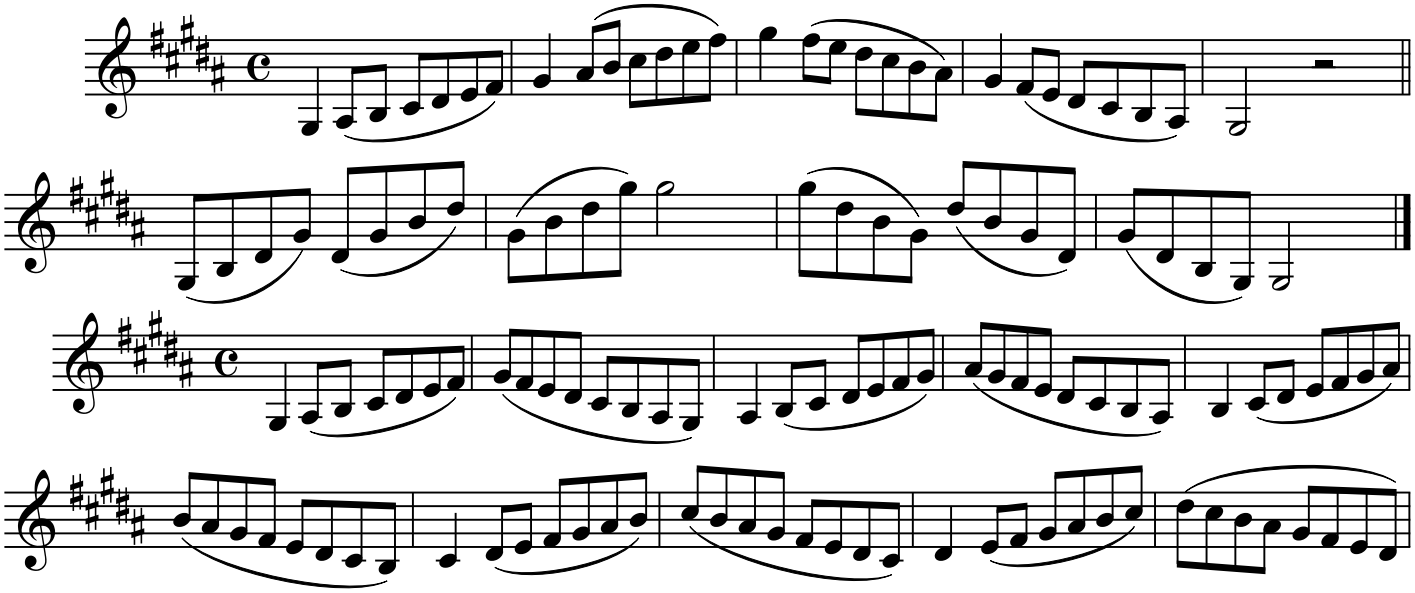
Si maggiore

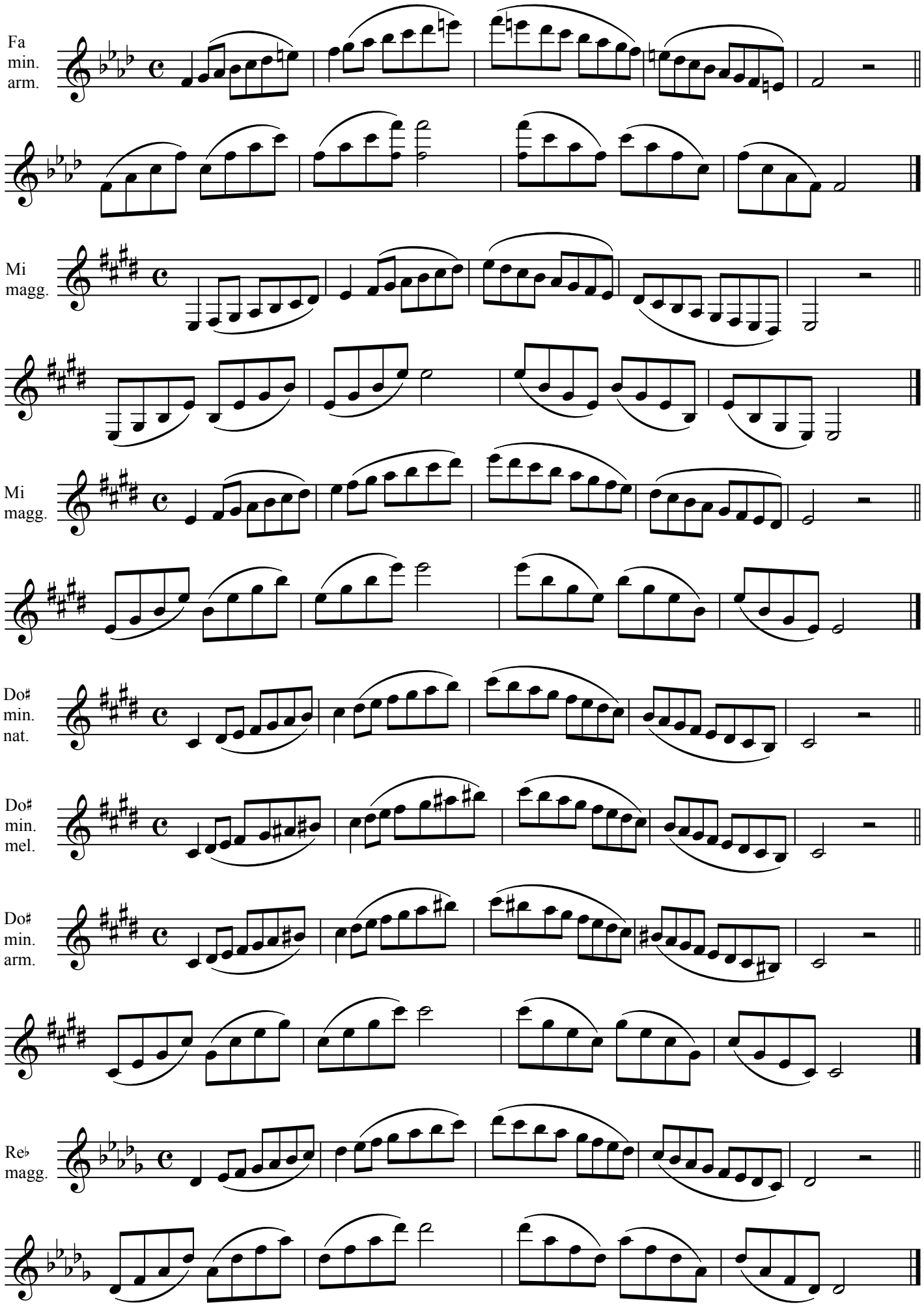


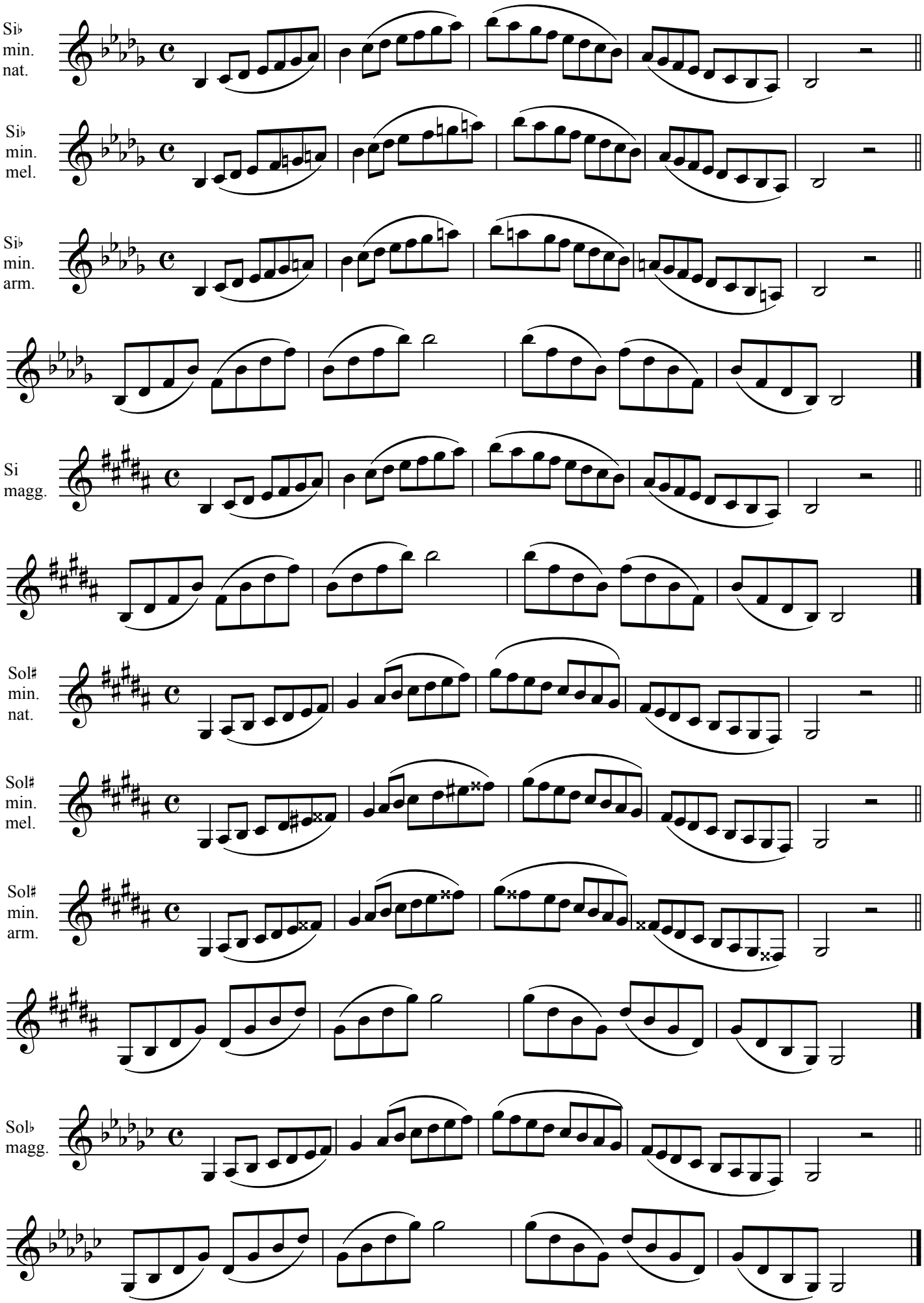


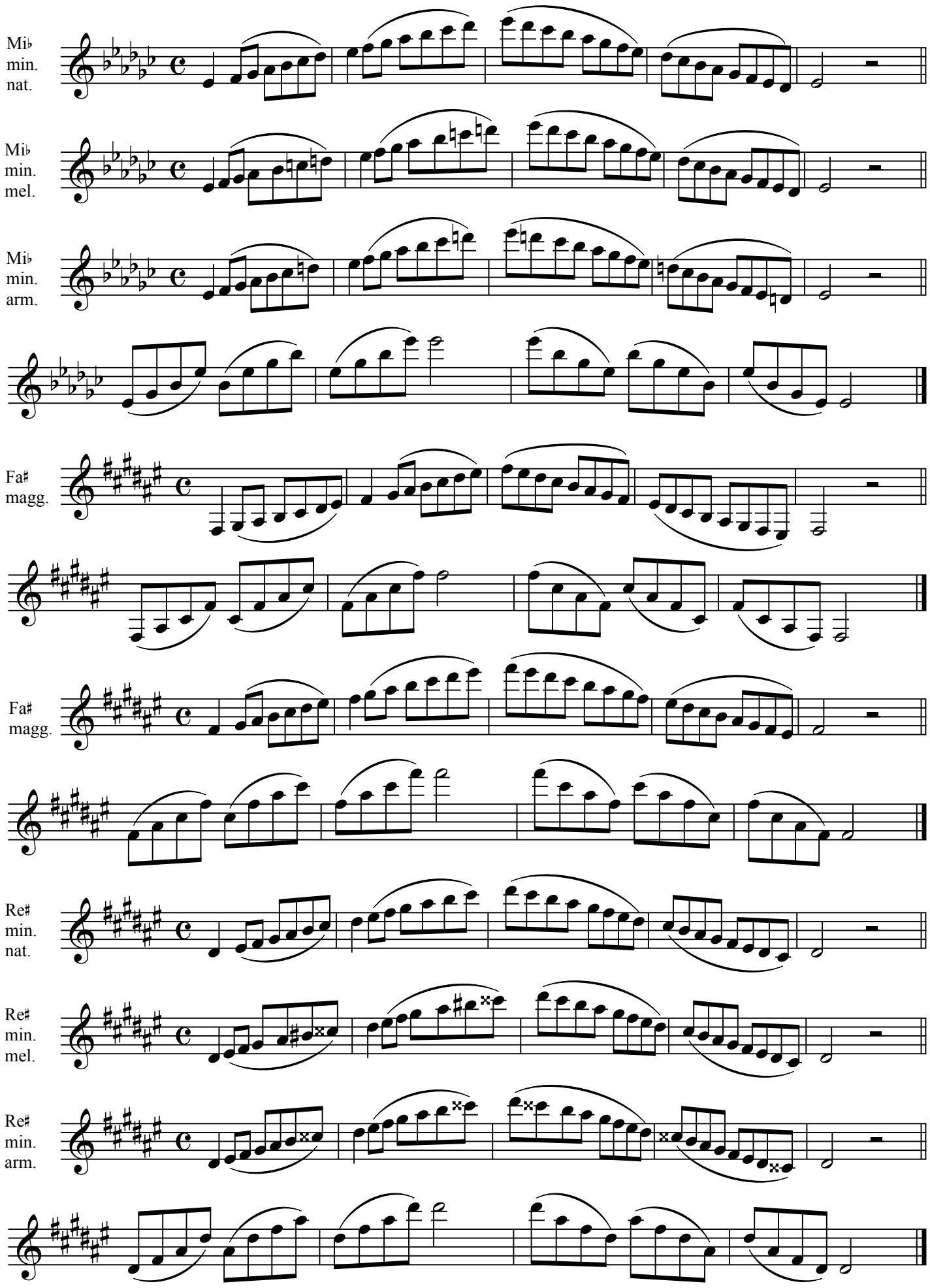


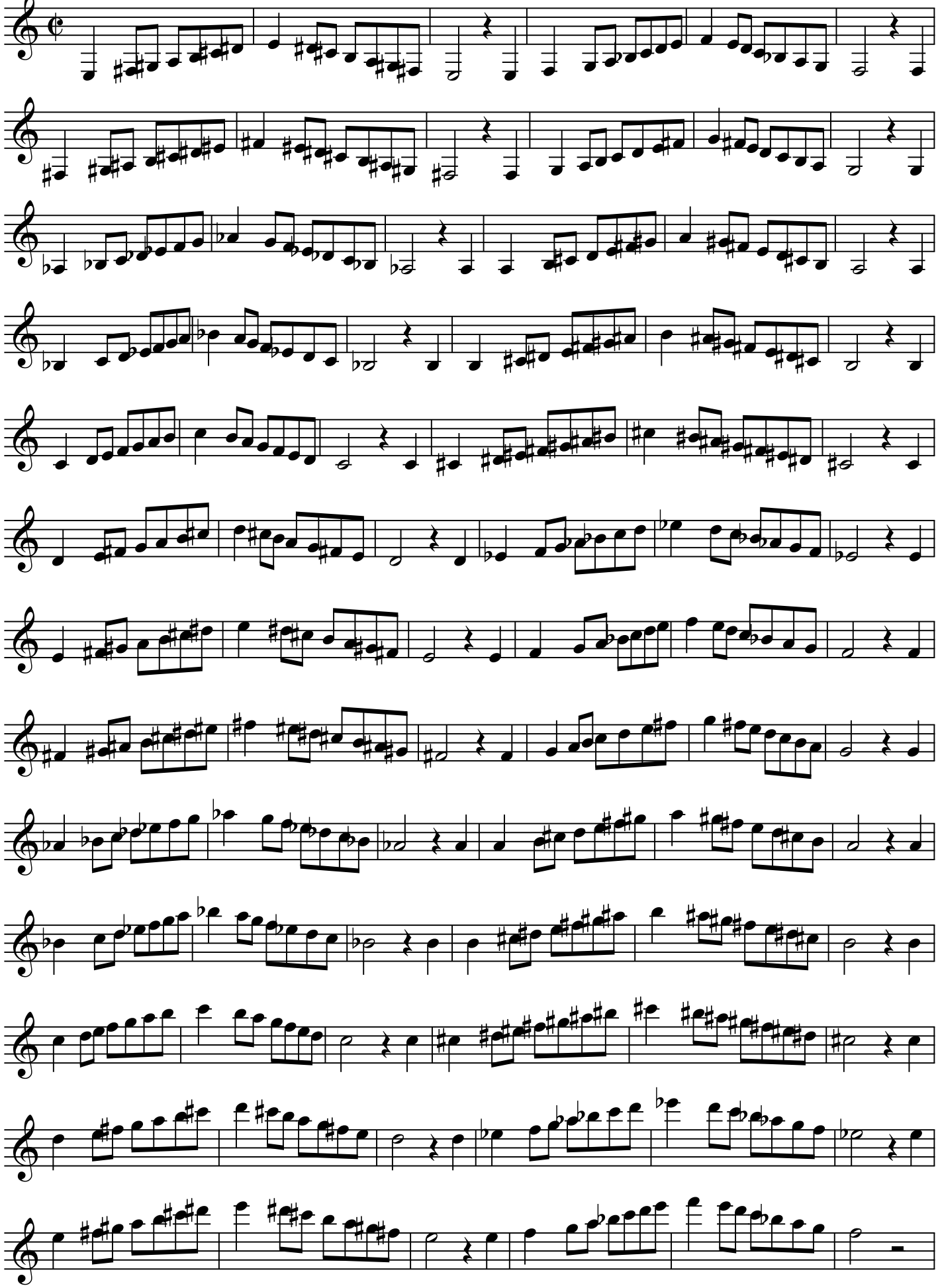
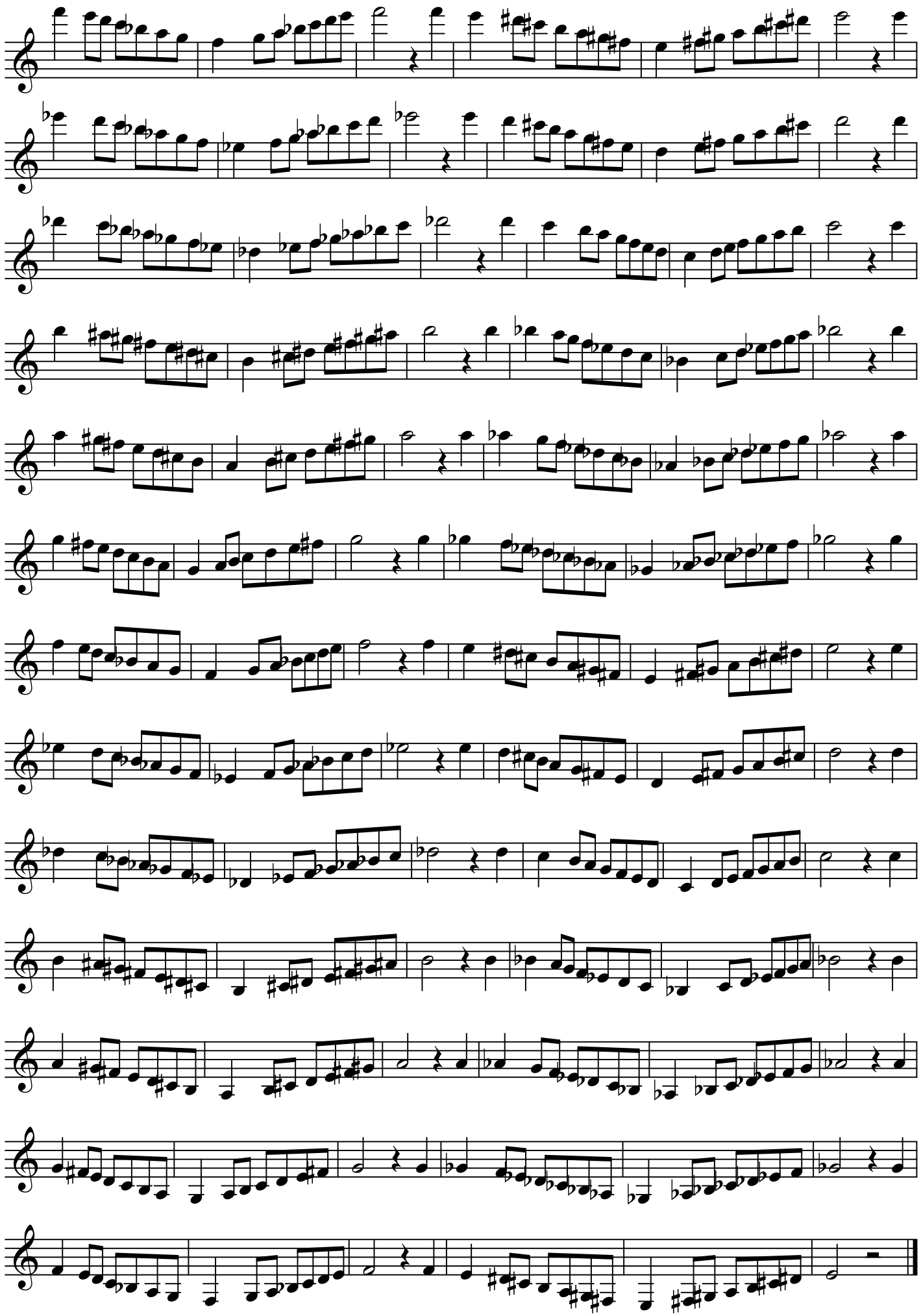
Sol diesis minore naturale




Fa
min.
arm.
Mi
magg.
Mi
magg.
Do♯
min.
nat.
Do♯
min.
mel.
Do♯
min.
arm.
Re♭
magg.


Si♭
min.
nat.
Si♭
min.
mel.
Si♭
min.
arm.
Si
magg.
Sol♯
min.
nat.
Sol♯
min.
mel.
Sol♯
min.
arm.
Sol♭
magg.


Mi♭
min.
nat.
Mi♭
min.
mel.
Mi♭
min.
arm.
Fa♯
magg.
Fa♯
magg.
Re♯
min.
nat.
Re♯
min.
mel.
Re♯
min.
arm.

Scale maggiori in progressione

si suggerisce di ripetere l' esercizio nei modi: legato, separato, staccato, o come proposto dall' insegnante.